



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ **Giuseppe Catalfamo**”

Via del Gelsomini, 9 – Fraz. Contesse C e p - 98125 – Messina ☎ 090/622710 📠 090/622710

cod. fisc. 97105690834 - cod. mecc. Meic 89700A - 📧 meic89700a@istruzione.it

sito web: <http://www.icgcatalfamo.gov.it>



*ALLEGATO n° 1*

*PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA*

*L'istituto ha aderito al **Progetto nazionale “Sport di Classe” per la scuola primaria anno scolastico 2016/2017.***

*Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), con il sostegno del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e di diverse Regioni ed Enti Locali promuovono il progetto “Sport di Classe”.*

*L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.*

*Il progetto presenta caratteristiche comuni e omogenee su tutto il territorio nazionale e il suo coordinamento è affidato ad un sistema di governance per lo Sport a Scuola che prevede un Organismo Nazionale e Organismi territoriali regionali e provinciali dei quali fanno parte rappresentanti del MIUR, del CONI e del CIP.*

**CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO**

*Il progetto ha le seguenti caratteristiche generali:*

- *coinvolgimento di tutte le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> delle Istituzioni scolastiche ed educative statali, paritarie sedi di scuola primaria per l'anno scolastico 2016/17 a partire da novembre 2016;*
- *insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe;*
- *coinvolgimento dei docenti di Educazione fisica eventualmente assegnati sull'organico dell'autonomia per effetto della Legge 107/2015;*
- *inserimento della figura del Tutor Sportivo Scolastico all'interno del Centro Sportivo Scolastico per la scuola primaria come figura a supporto dell'Istituzione scolastica;*
- *affiancamento del Tutor all'insegnante titolare della classe per due ore mensili in compresenza durante le lezioni di Educazione fisica e realizzazione delle altre attività trasversali previste dal progetto;*
  - *piano di informazione/formazione iniziale ed in itinere del Tutor sportivo scolastico;*
  - *coinvolgimento dell'insegnante titolare della classe e del docente referente per l'Educazione fisica di plesso in momenti informativi sull'attuazione del progetto;*
  - *realizzazione di attività che prevedono percorsi d'inclusione degli alunni con “Bisogni Educativi Speciali” (BES) e con disabilità;*
  - *realizzazione dei Giochi di primavera nella seconda metà del mese di marzo e dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno a partire dalla metà del mese di maggio;*
  - *realizzazione di un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto, aventi ad oggetto i corretti stili di vita ed i principi educativi dello sport;*
  - *coinvolgimento delle Regioni e degli Enti Locali in eventuali implementazioni e sinergie relative al progetto Sport di Classe;*
  - *compatibilità con altre progettualità promosse dagli Uffici Scolastici Regionali, Enti e Organismi del territorio, riferite alla promozione ed al potenziamento dell'Educazione fisica nella scuola primaria.*

*La partecipazione al progetto implica la realizzazione di tutte le attività previste dallo stesso, ivi inclusi i Giochi di Sport di Classe ed il percorso valoriale*

**DURATA DEL PROGETTO**

*L'avvio dell'attività coincide con la giornata di formazione iniziale regionale e si concluderà al termine delle lezioni previste dal calendario scolastico. In particolare l'attività in compresenza con il docente titolare della classe verrà effettuata entro fine maggio, mentre i Giochi di fine anno potranno essere organizzati entro la fine dell'anno scolastico.*

*L'istituto ha aderito alla sperimentazione del progetto LILT per l'anno scolastico 2016/2017. E' un progetto nazionale di educazione e sensibilizzazione ai corretti stili di vita nei contesti scolastici. Mira a valorizzare il ruolo dei docenti in un curriculum orientato alla acquisizione e potenziamento di competenze disciplinari trasversali, a coinvolgere le famiglie nelle scelte salutari dei figli nonché a richiamare l'attenzione sulla relazione tra salute, ambiente ed esposizione a rischi ambientali.*



## **Guadagna Salute con la LILT: la promozione della salute nelle Scuole dell'Infanzia e nelle Scuole Primarie**

### **Introduzione:**

*Di recente si è affermato il concetto di “Salute in tutte le politiche” che vede il coinvolgimento attivo del cittadino e della comunità nelle scelte salutari relative agli stili di vita. Molte evidenze di letteratura e buone pratiche testimoniano l'efficacia di tale approccio per promuovere l'adozione di stili di vita favorevoli la salute, soprattutto negli “Ambienti scolastici” che, tra l'altro, il Piano di azione dell'OMS – Regione europea 2016–2020, individua come strategici e per il quale promuove un network di riferimento: la rete “Schools for Health in Europe- SHE”. I comportamenti non salutari spesso si instaurano durante l'infanzia e l'adolescenza. La modificazione del contesto scolastico, l'intervento diretto dei docenti in classe, l'educazione fra pari e la sensibilizzazione delle famiglie sono aspetti cardine degli interventi preventivi sostenuti dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.*

### **Caratteristiche generali dei progetti scolastici LILT :**

- **Integrazione con gli interventi del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale** e attuazione di protocolli d'intesa a sostegno della continuità degli interventi;
- contributo alla modificazione graduale e concertata del contesto scolastico per renderlo coerente a un processo di Scuole che promuovono Salute (**policy**);
- valorizzazione del ruolo dei docenti in un **curriculum orientato alla acquisizione e potenziamento di competenze trasversali disciplinari degli allievi**;
- valorizzazione della **Educazione fra pari** per il potenziamento dell'efficacia degli interventi nel tempo;
- **superamento della pratica dell'esperto in classe** (se non come supporto al docente per attività che necessitano di una interazione specifica);
- facilitazione della **interazione con il territorio** anche attraverso l'organizzazione di Concorsi e altre modalità inclusive della collettività;
- **coinvolgimento delle famiglie** nelle scelte salutari dei figli;
- **diffusione di programmi educativi risultati efficaci** sulla base di studi e trial randomizzati;
- attenzione alla relazione fra **salute, ambiente e esposizione a rischi ambientali**;
- miglioramento della **adesione dei giovani alle campagne di screening** e prevenzione oncologica anche attraverso il loro contributo diretto alla sensibilizzazione delle famiglie;
- **avvicinamento dei giovani al volontariato**

## **Il Programma LILT per le Scuole dell'Infanzia e le Scuole Primarie**

### **Infanzia e Salute:**

La proposta della LILT prevede un intervento preventivo per bambini e famiglie nelle Scuole dell'infanzia e nelle Scuole primarie sulla prevenzione degli stili di vita a rischio. (target 3/11 anni con percorsi scolastici differenziati e suddivisi in aree di approfondimento tecnico, disciplinare e espressivo / creativo).

Il progetto favorisce l'acquisizione di scelte salutari attraverso l'approfondimento dei significati del benessere psicofisico con le modalità della fiaba e più in generale del linguaggio simbolico come strumento per il potenziamento delle life skills). E' articolato in 6 moduli didattici di 4 ore ciascuno rivolti agli alunni; 4 moduli didattici di 3 ore ciascuno rivolti ai docenti; 3 moduli didattici di 2 ore ciascuno rivolti ai docenti. Il Programma per gli Alunni è declinato in 3 percorsi differenziati per le Scuole dell'infanzia, Primo ciclo Scuole Primarie, Secondo ciclo Scuole Primarie.

### **Sintesi del Programma didattico per gli Alunni :**

**Primo modulo (4 ore): Il linguaggio delle emozioni.** Obiettivo: educare i bambini a riconoscere le emozioni primarie e imparare a rappresentarle.

Attività: riconoscere le emozioni primarie: rabbia, felicità, tristezza, disgusto, sorpresa, paura attraverso la fiaba. Lettura e animazione di brani . Produzione di immagini rappresentative delle emozioni. (schede operative scaricabili dal sito [www.luoghidiprevenzione.it](http://www.luoghidiprevenzione.it))

**Secondo modulo (4 ore): Le emozioni positive:** Obiettivo: Valorizzazione delle emozioni positive

Attività: scelta delle immagini positive fra quelle prodotte nel primo modulo e gioco di ruolo per apprendere ad usarle nei diversi contesti (in famiglia e a scuola) Restituzione della attività in presenza dei genitori.

**Terzo modulo (4 ore): Le emozioni legate agli stili di vita: Il fumo di sigaretta.** Obiettivo: Esplicitare i significati del fumo come fattori di inquinamento ambientale e contribuire ad ottenere auto e case libere dal fumo con le favole.

Attività: 1. Esercizi di respirazione: l'insegnante insegna ai bambini ad ascoltare il proprio respiro e a controllarne il ritmo.

Attività 2: compilazione del poster collettivo con disegni Meglio non fumare in casa ...perché: Attività 3: meglio non fumare in auto... perché:

Attività 4: restituzione dei risultati delle attività in presenza di Referenti degli Enti locali (per il modulo sul fumo di sigaretta ci si avvale degli strumenti operativi della Guida didattica Infanzia a colori scaricabile dal sito [www.luoghidiprevenzione.it](http://www.luoghidiprevenzione.it) )

**Quarto modulo: (4 ore) Le emozioni legate agli stili di vita: movimento e alimentazione:** luoghi a misura di bambino: Gli insegnanti costruiscono insieme ai bambini un itinerario "casa-scuola" a misura di bambino e i menù che gli alunni vorrebbero trovare in mensa almeno un giorno alla settimana (Menù con la LILT Infanzia in salute).

**Quinto modulo: (8 ore) Costruiamo una fiaba per la salute con le carte di Propp**

- Attività1: Presentazione delle carte (si tratta di carte ideate da Propp per descrivere come si muove il costruito delle fiabe). Le carte sono scaricabili dal sito [www.luoghidiprevenzione.it](http://www.luoghidiprevenzione.it) e costituiscono lo stimolo per realizzare la fiaba corale con i protagonisti principali.
- Attività 2: A piccolo gruppo, i bambini lavorano con l'insegnante aiutato da un operatore LILT alla caratterizzazione dei protagonisti.
- Attività 3: Condivisione delle diverse componenti della fiaba (completamento collettivo della sceneggiatura)

**Sesto modulo: (4 ore) Rappresentazione della fiaba realizzata con attivazioni musicali, di comunicazione non verbale, artistico-espressiva :**

### **Programma *formativo per docenti*: 12 ore, 4 incontri di 3 ore ciascuno**

Il corso di formazione per i docenti può rientrare nelle proposte di aggiornamento previste dalla riforma 2015 della Buona Scuola.

Il corso (realizzato con una rappresentanza dei docenti che contribuiscono alla caratterizzazione dell'evento formativo in base alla peculiarità della scuola) è così articolato- per ognuno dei 3 target considerati (Scuole dell'Infanzia, Scuole primarie-primo ciclo; Scuole primarie-secondo ciclo) :

- **Primo incontro:** Presentazione del progetto e tecniche interattive per l'acquisizione di competenze trasversali (life skills) a sostegno dei comportamenti salutari.
- **Secondo incontro:** Analisi e riadattamento dei materiali didattici a sostegno del progetto.
- **Terzo incontro:** Costruzione dei percorsi didattici per le classi e inserimento delle informazioni tematiche essenziale.
- **Quarto incontro:** Condivisione degli esiti del monitoraggio e della valutazione del progetto.

### **Programma *formativo per genitori*: 6 ore, 3 incontri di 2 ore ciascuno rivolti ai genitori (stesso programma per scuole dell'infanzia e scuole primarie):**

I genitori ricevono una lettera informativa della partecipazione dell'Istituto Scolastico al programma LILT e un questionario anonimo sulle abitudini familiari relative agli stili di vita. I risultati del questionario rielaborato dagli operatori della LILT saranno presentati durante il primo incontro di formazione.

Programma:

- **Primo incontro:** presentazione del programma Infanzia e salute e discussione sui vissuti individuali rispetto agli stili di vita nei contesti familiari. Obiettivo dell'incontro: individuare criteri per favorire il benessere psicofisico in famiglia in continuità con i percorsi educativi scolastici
- **Secondo incontro:** le informazioni di base su fumo, alcol, alimentazione e movimento
- **Terzo incontro:** analisi di situazioni e aspetti comunicativi della relazione genitori/figli sugli stili di vita e proposta di partecipazione al progetto Genitore in Salute

## **Il Programma LILT per le *Scuole secondarie di Primo Grado***

### **Benessere e salute:**

Intervento educativo sulla Prevenzione degli stili di vita a rischio legato alla acquisizione di competenze trasversali su fumo, alcol, alimentazione e movimento. L'intervento comprende: 20 ore di attività per gli studenti (differenziate nei tre anni di scuola secondaria di prima grado; 8 ore di formazione per i docenti da parte degli operatori LILT di cui 4 comuni ai tre anni e 4 differenziate; corso di 8 ore per i genitori

### **Programma rivolto alle classi:**

**Classi prime:** Benessere psicofisico, alimentazione e movimento

### **Primo modulo: emozioni, stati d'animo e sentimenti: tre componenti principali della vita affettiva:**

Il modulo affronta le relazioni fra **emozioni primarie**, **stati d'animo** (umore) legati a autostima, storia personale, temperamento, elaborazione cognitiva; **sentimenti**, atteggiamenti-**giudizi e pregiudizi**, opinioni e **comportamenti** con attività interattive che utilizzano laboratorio espressivo, comunicazione non verbale, gioco di ruolo.

### **Secondo modulo: Gusta in Salute.**

Il modulo prevede queste attività:

Azione 1: laboratorio sensoriale: esercitazioni sulle relazioni fra i sensi chimici del gusto e dell'olfatto.

Azione 2: attività interattiva sulla relazione fra gusto, cibo e emozioni.

Azione 3: analisi della Piramide Alimentare per elaborare i prodotti che riguardano: cibi preferiti, cibi salutari e poco consumati, cibi da consumare il meno possibile.

### **Terzo modulo: Movimento e salute**

Il modulo sviluppa 2 aspetti: rilassamento e bioenergetica; attività fisica non competitiva. Azione 1: stimolare gli allievi a una pratica “normale” del movimento inserita nelle attività quotidiane con passeggiate, controllo del ritmo del respiro, consapevolezza di sé per la parte della bioenergetica e programma di attività fisica non competitiva per l'applicazione del movimento solidale. (i dettagli delle attività sono riportati sul sito [www.luoghidiprevenzione.it](http://www.luoghidiprevenzione.it)).

**Quarto modulo: Il mio stile di benessere individuale:** la classe rielabora il proprio profilo di benessere psicofisico a partire dai prodotti dei tre moduli e lo condivide con i genitori in uno o più incontri collettivi.

**Classi seconde: Benessere psicofisico, prevenzione dell'abitudine al fumo** Il Progetto LILT diffonde i contenuti del programma **Liberi di scegliere** (scaricabile dal sito [www.luoghidiprevenzione.it](http://www.luoghidiprevenzione.it)), riadattamento di un programma canadese supportato da prove di efficacia. E' suddiviso in 5 moduli didattici gestiti dai docenti delle diverse discipline e percorso di formazione per i docenti gestito da operatori LILT e del SSN.

**Classi terze: benessere psicofisico e prevenzione dei comportamenti a rischio:**

**Modulo 1: Le competenze affettive in adolescenza:** la scuola come luogo di esperienza emozionale: 4 ore: riconoscere l'affettività, conoscere gli alfabeti affettivi, comprendere e esprimere l'affettività per saperla gestire.

**Modulo 2: La relazione fra emozioni e comportamenti a rischio :** fattori protettivi e fattori di rischio per la salute rispetto ai 4 stili di vita esaminati con laboratori scientifici e **esperienziali**

**Modulo 3:** inserimento delle **competenze di salute** e delle competenze trasversali acquisite nel profilo di orientamento formativo e professionale

\*\*\*

## *“Multimedialità, nuove tecnologie e biblioteca”*

### *“Computer a scuola”*

FINALITA': *promuovere l'uso delle nuove tecnologie nella didattica.*

OBIETTIVI :

- *Avvicinare i bambini all'uso delle nuove tecnologie*
- *Promuovere la conoscenza e l'uso di software applicativi e didattici di diverso tipo*
- *Potenziare l'uso della rete a supporto delle attività didattiche*
- *Conoscere ed utilizzare i servizi della rete locale.*
- *Promuovere e sperimentare l'uso della LIM nei percorsi didattici delle varie classi.*

DESTINATARI: *tutti gli alunni della Scuola Primaria del plesso centrale e della sec. I° grado per progetti mirati*

TEMPI: *Novembre - Giugno*

METODOLOGIA :

- *organizzazione del laboratorio di informatica, cercando di risolvere i problemi tecnici che si possono presentare. Diffusione di informazione su nuovi prodotti e software, segnalazione di buone pratiche ed esperienze significative .*
- *Progettazione con i colleghi .*
- *Predisposizione di un registro di accesso che documenti l'attività.*
- *Predisposizione di una calendarizzazione per l'accesso di piccoli gruppi*

VERIFICA:

- *Raccolta di dati in relazione all'uso del laboratorio*
- *Valutazione della funzionalità del laboratorio e delle sue attrezzature da parte degli insegnanti di classe*

\*\*\*\*\*

## ***“Il piacere di leggere”***

***Finalità:*** Far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del “buon lettore”, ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita.

***Obiettivi:*** Motivare gli alunni al piacere della lettura.

- Stimolare l'attenzione e la comprensione durante la Lettura.
- Individuare la struttura e gli elementi principali di un testo narrativo.
- Avviare alla drammatizzazione di una storia letta in classe.
- Lettura di filastrocche.
- Stimolare la fantasia per realizzare storie, poesie e filastrocche.
- Utilizzare vari tipi di linguaggi per rappresentare il contenuto di un testo.
- Conoscere come è organizzata una biblioteca.
- Avvio allo studio della letteratura italiana.

***Destinatari:*** Scuola Infanzia (5 anni) / Primaria/ Sec.I grado

***Tempi:*** intero anno scolastico

***Metodologia:*** -Testi narrativi di vario tipo.

- Lettura da parte dell'insegnante.
- Lettura da parte degli alunni.
- Circle-time e comprensione dei testi letti o ascoltati.
- Utilizzare vari tipi di linguaggi per rappresentare il contenuto di un testo.
- Drammatizzazione.
- Lavori di gruppo.
- Organizzazione di una piccola biblioteca di classe.
- Registrare e catalogare i libri della classe.
- Visita ad una biblioteca comunale.

***Verifica:*** in itinere alla fine di ogni fase di lavoro.

La valutazione riguarderà il comportamento, l'interesse degli alunni e le competenze acquisite in merito alla lettura e alla comprensione del testo.

\*\*\*

## **“Ricerca in rete”**

**Finalità:** *Promuovere l’uso dei motori di ricerca più adatti ai bambini e navigare in sicurezza*

**Obiettivi:**

- *Avvicinare i bambini all’uso delle nuove tecnologie*
- *Promuovere la conoscenza e l’uso di software applicativi e didattici di diverso tipo*
- *Potenziare l’uso della rete a supporto delle attività didattiche*
- *Promuovere e sperimentare l’ uso della LIM nei percorsi didattici delle varie classi*

**Destinatari:** *tutti gli alunni della Scuola Primaria e della sec. I° Grado del plesso centrale*

**Contenuti e Attività:** *ricerche Maestre è un motore di ricerca per bambini, genitori e maestri che seleziona siti scelti da esperti insegnanti della Scuola Primaria. Si possono trovare risorse scolastiche per la scuola elementare e si può navigare all’interno di siti adatti a bambini dai 3 ai 14 anni, cercando contenuti educativi e di svago.*

*La ricerca è immediata ed efficace. Il motore va dritto al bersaglio.*

**Metodologia:** *navigazione guidata e ricerca autonoma di informazioni.*

**Verifiche e valutazioni:** *raccolta di dati in relazione all’uso del laboratorio. Riutilizzo delle conoscenze in attività di problem solving, circle time ed elaborazione di testi informativi e argomentativi .*

**Tempi:** *novembre - giugno*

\*\*\*

## **“Cinema a luci verdi”**

**Finalità**

- *Sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi per avviare l’alunno a sottrarsi alla tendenza di assuefazione o di assorbimento acritico di tutto quello che il mondo dei media propone.*
- *Migliorare la qualità di consumo audiovisivo e rendere l’esperienza culturalmente significativa.*

**Destinatari:** *Alunni scuola Inf. / Primaria/ Sec.I° grado*

**Obiettivi:**

- *Sviluppare le abilità immaginative e creative degli alunni*
- *Predisporre gli alunni ad una visione attenta e partecipata*
- *Incrementare la curiosità nei confronti del linguaggio cinematografico e teatrale*
- *Stimolare l’osservazione del film e dello spettacolo teatrale quali testi capaci di fornire informazioni e allargare la conoscenza su luoghi e culture dell’umanità*
- *Riflettere sulle differenze comunicative che esistono tra un testo scritto e un testo filmico o teatrale*

**Metodologie:** *Visione di films interni ed esterni e di spettacoli teatrali. I films e gli spettacoli scelti dai docenti si integrano, per il tipo di tematiche che affrontano, nel progetto educativo complessivo d’istituto e rintracciano collegamenti con le tematiche delle unità di apprendimento previste nei Piani Personalizzati di Studio.*

*Le visioni e le rappresentazioni saranno precedute da momenti di riflessione al fine di sviluppare le abilità immaginative e creative degli alunni a partire dall'analisi della locandina, e seguiti dalla discussione e analisi del film, dopo la visione, per riflettere sui contenuti, messaggi, colonna sonora, linguaggio, immagini, tempi, luoghi... . Laboratori di classe*

**Strumenti di verifica:** Osservazione dei comportamenti adottati durante le varie fasi: preparazione, visione, partecipazione ai lavori di analisi.

**Tempi di attuazione;** in corso d'anno, da definire

**Costi:** a carico delle famiglie

**Documentazione:** Cartelloni, manufatti di vario genere... Dossier dell'attività svolta.

\*\*\*

## **Pr. Biblioteca sc. sec. di primo grado**

### **"UN LIBRO TIRA L'ALTRO"**

**Referenti:** PAGANO E. - RIZZO G.

**Plessi coinvolti:** plessi sc. sec I grado

**Docenti coinvolti:** tutti i docenti della sc. sec.

**Destinatari:** alunni della sc. sec.

#### **PREMESSA**

*Partendo dai sorprendenti risultati ottenuti lo scorso anno scolastico con l'inaugurazione della piccola biblioteca scolastica del plesso di Via Comunale, anche per l'anno in corso si ripropone il Progetto "Un libro tira l'altro".*

*L'obiettivo fondamentale nell'ambito della promozione della lettura è la formazione della persona nella sua interezza. La Biblioteca scolastica può quindi offrire agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento lungo l'arco della vita, oltre a sviluppare l'immaginazione, con l'obiettivo di aiutarli a divenire cittadini responsabili. Essa infatti deve diventare, oltre che un servizio per l'utenza, anche ambiente di apprendimento ed opportunità formativa di quel bagaglio di competenze indispensabili ad affrontare la complessità sociale e culturale della nostra epoca, fornendo capacità di comprensione, patrimonio lessicale, atteggiamento critico, "confidenza" con i testi.*

*La Biblioteca è uno spazio indispensabile per tutti gli alunni della scuola per accostarsi in modo positivo al mondo della lettura, stimolandoli ad entrare in contatto con un mondo speciale di avventure, emozioni, divertimento, immaginazione e riflessione. Il progetto ha quindi come obiettivo fondamentale quello di aumentare sempre più l'interesse e il piacere per la lettura e di dimostrare che "leggere è bello", cercando di favorire uno sviluppo linguistico ricco e articolato, rendendo sempre più operativa e valorizzando la biblioteca della scuola e la sua fruizione. Si cercherà altresì di sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere, e di saper utilizzare le biblioteche per tutta la vita, consapevoli del fatto che la fascia d'età della scuola media rimane un momento delicato per mantenere o incrementare quella passione alla lettura che i bambini a volte dimostrano. Anche per questo, la modalità del prestito delle singole Biblioteche tenderà in parte a lasciare liberi gli alunni di leggere ciò che è a loro gradito, interessandosi allo stesso tempo ai loro gusti e aiutandoli ad orientarsi nei diversi generi, grazie anche alla catalogazione fatta per la consultazione.*

Verranno monitorate le tendenze letterarie dei ragazzi, i libri ed i generi più scelti, al fine anche di segnalarli, al termine dell'anno scolastico, agli insegnanti di lettere. Il progetto globale della Biblioteca si pone altresì come obiettivo quello di motivare e responsabilizzare i ragazzi svantaggiati per situazioni sociali, culturali, familiari, valorizzandone, attraverso la lettura, capacità, curiosità e sensibilità. La finalità ultima sarà quella di trasmettere la passione e il gusto per la lettura, cercando di creare le condizioni perché questo piacere nasca e si sviluppi, anche nell'allestimento di un ambiente accogliente e curato.

I libri sono a disposizione degli studenti sia per scelta personale che su indicazione dei propri insegnanti a seconda del programma svolto e dei generi letterari o dei programmi affrontati.

#### **OBIETTIVI E FINALITÀ EDUCATIVE DEL PROGETTO:**

- *Aiutare ad acquisire il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica*
- *Sviluppare e sostenere nei bambini l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere nonché di usare le biblioteche per tutta la vita;*
- *Organizzare attività che incoraggiano coscienza e sensibilità culturali e sociali;*
- *Promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e al piacere del leggere;*
- *Promuovere la lettura sia nel contesto scolastico che familiare;*
- *Incentivare la lettura, proponendola come momento di socializzazione;*
- *Rendere la biblioteca di plesso fruibile a tutti gli utenti, semplificando la ricerca dei libri grazie ad elenchi appositi divisi che indichino i libri adatti ad ogni classe/età;*
- *Trasmettere il piacere della lettura;*
- *Stimolare l'interesse verso un testo e le sue immagini;*
- *Educare all'ascolto attivo;*
- *Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco;*
- *Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti;*
- *Valorizzare la biblioteca scolastica;*
- *Imparare a selezionare il materiale di lettura secondo gli usi e gli scopi a cui si intende destinarlo;*
- *Migliorare la capacità di lettura individuale;*
- *Migliorare le competenze di lettura e scrittura;*
- *Arricchire il lessico;*
- *Illustrare i valori della pace e della solidarietà, i diritti dei popoli, dell'uomo e del bambino attraverso le storie;*
- *Favorire l'accettazione e il rispetto delle culture "altre" considerate fonte di arricchimento.*

#### **FASI DI SVILUPPO DEL PROGETTO**

##### **FASE 1: Gestione e ampliamento Biblioteca - Tempi: Settembre/Ottobre**

1. *Gestione degli spazi adibiti a Biblioteca di plesso nella sala docenti ( Plesso di S.Lucia Via Comunale). Nel plesso Case Arcobaleno si procederà con le Biblioteche di classe;*
2. *Reperimento dei testi attraverso donazioni permanenti o temporanee (durata dell'anno scolastico in corso) o acquisto spontaneo da parte di docenti e/o alunni;*
3. *Registrazione dei nuovi testi con apposizione di targhetta adesiva recante numero progressivo;*
4. *Aggiornamento del catalogo recante indicazione di: Autore, Titolo, Genere, Anno di edizione, consigli di scelta del testo;*
5. *Aggiornamento registro dei prestiti;*
6. *Aggiornamento modello di scheda di analisi da sottoporre agli alunni;*

##### **FASE 2: Attività di prestito – Tempi: Ottobre-Maggio**

1. *Attività di prestito e monitoraggio dei libri e dei gusti degli alunni;*
2. *Elaborazione di schede personali dei frequentanti la Biblioteca indicanti: generalità, classe, libri presi in prestito;*
3. *Lavori di gruppo e attività: Raccontare storie, Scrivere storie, Ascoltare storie, fiabe, favole, racconti; Incontrare animatori e scrittori;*
4. *Adesione e partecipazione al "Progetto Lettura" e Incontro con l'autore ( classi II e III scuola secondaria I grado);*
5. *Attività trasversali al Progetto Continuità: laboratorio di scrittura creativa e Progetto Lettura ( classi quinte scuola primaria e classi I scuola secondaria I grado);*

6. Attività di visione film, reading e dibattito guidato in occasione della Giornata della Memoria e della Giornata a ricordo delle stragi di mafia;
7. Partecipazioni ad eventuali concorsi provinciali/nazionali ed a Manifestazioni cittadine; Partecipazione ai laboratori in occasione del Bookb@ng 2016 – Festival delle Espressioni letterarie ( 21 e 22 Ottobre 2016);
8. Collaborazione al Progetto “ Il Giornale a scuola”: suggerimenti e spunti letterari per la redazione degli articoli;

**FASE 3: Rilevazione dei risultati e Prodotti finali – Tempi: Maggio/Giugno**

1. Somministrare questionari eventuali di gradimento;
2. Rilevazioni dato statistico: numero dei prestiti, generi preferiti, qualità ed attitudine alla lettura;
3. Elaborazione di una miniguida realizzata in collaborazione con le classi e gli alunni, contenente recensioni di libri e consigli di lettura fatte dai ragazzi per i loro coetanei;
4. Premiazione alunni frequentanti la Biblioteca ed, eventuale, riconoscimento “Miglior lettore dell’anno”;
5. Acquisizione nuovi testi;
6. Consigli orientativi .

**RISORSE UMANE:** Docenti in servizio

**RISORSE MATERIALI:** TESTI MESSI A DISPOSIZIONE DA DOCENTI E ALUNNI.

\*\*\*

## **Pr. "Biblioteca"**

( biblioteca dell'istituto nel plesso "A. M. Di Francia" )

### **Finalità :**

*promozione della biblioteca intesa come*

- *luogo di sensibilizzazione alla lettura*
- *centro di documentazione*
- *laboratorio per l'apprendimento*
- *realizzazione della continuità educativa e didattica tra i vari ordini di scuola*
- *apertura di spazi di partecipazione alla famiglia*

### **Obiettivi:**

- *Rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola*
- *Sviluppare e sostenere negli studenti l'abitudine e il piacere di leggere*
- *Sostenere e sviluppare l'abitudine di usare le biblioteche per tutta la vita*
- *Integrare le conoscenze curricolari*
- *Sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni*
- *Offrire l'opportunità per esperienze dirette di produzione ed uso dell'informazione*
- *Attivare il Link, all'interno del Sito, per ricerca e prestito*

**Destinatari:** *Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo . Famiglie degli alunni. Insegnanti .*

### **Metodologie:**

- *Sistemazione organica del locale aula informatica/ biblioteca d'Istituto*
- *Progettare gli spazi e gli arredi*
- *Realizzare gli arredi/ attrezzare il locale*
- *Organizzare la disposizione dei libri*
- *Controllo e revisione dei criteri di collocazione dei volumi nella biblioteca*
- *Etichettare i volumi*
- *Ordinare i volumi*
- *Aggiornamento del sistema di catalogazione informatizzato del patrimonio librario dell'Istituto "BiblioMX"*
- *Catalogare i volumi appartenenti alle biblioteche per i bambini della scuola primaria e i ragazzi della secondaria (narrativa)*
- *Catalogare altri volumi e materiali (CD, DVD...)*
- *Predisporre, con il supporto dell'assistenza tecnica, il computer che sarà collocato in biblioteca*
- *Presentare la biblioteca a tutte le classi dell'Istituto*
- *Organizzare una visita di tutte le classi dell'Istituto alla biblioteca, con la guida di uno dei docenti referenti del progetto*

**Verifiche e valutazioni;** *Confronto fra colleghi*

**Rapporti con altre Istituzioni:** *Biblioteche del territorio*

**Tempi:** *Novembre - Giugno*

\*\*\*



## LuciA Scuola news

**Il giornalino dei ragazzi e delle ragazze dell' Istituto Comprensivo Giuseppe Catalfamo**

**RESPONSABILE  
COORDINATORE**

Prof. Giovanni Russo.

**DOCENTI IMPEGNATI  
COME TUTOR**

Prof.ssa Esmeralda Pagano, Prof. Gerardo Rizzo, Insegnanti della scuola primaria ( in particolare i docenti delle classi quinte )

**ANALISI DEI BISOGNI**

*Il nostro Istituto nella costante ricerca di un dialogo aperto e flessibile con il proprio territorio, intende saper cogliere aspetti di una realtà estremamente diversificata, realizzando interventi secondo i bisogni di crescita dell'utenza e delle famiglie emersi sinora da diverse fonti. Da questi dati si evince che nell'era tecnologica i ragazzi parlano poco e scrivono sempre meno; poiché lo sviluppo e l'ampliamento della parola è sviluppo anche del pensiero e della socializzazione in un contesto di interazione logica, critica, morale e interdisciplinare, nell'ambito del nostro Istituto si reputa necessario individuare degli strumenti che da una parte consentano all'alunno di liberare le proprie potenzialità e dall'altra di ampliare le proprie conoscenze che risultano più appropriate, più ricche e più generative e autogenerative se riflessivamente ricavate: in questa logica è nata l'idea del giornale d'Istituto che nel presente progetto si avvarrà, anche, di competenze informatiche per la pubblicazione sul web.*

**PREMESSA**

*Il giornalino scolastico potrà rappresentare per la nostra scuola uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimulate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. Il giornalino scolastico è' uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico. Indispensabile vettore didattico-culturale, il giornalino si propone in una veste nuova che promuove non solo l'esercizio della lettura e della scrittura, ma anche e soprattutto l'impiego di nuove possibilità come e-mail, chat, Jimdo, ecc. che il web mette oggi a disposizione gratuitamente e che così tanto fanno presa sull'universo mentale dei nostri*

alunni nativi digitali.

La realizzazione di “**LuciA Scuola news**” coinvolgerà in modo trasversale tutte le classi e le relative discipline.

Le nuove tecnologie offriranno un contributo fondamentale alla realizzazione del giornalino della scuola. Le classi di tutta la scuola potranno contribuire ad accrescere le notizie del giornalino, seguendo gli input delle redazioni, attraverso l'uso della mail del giornale **luciascuolanews@gmail.com**

La presenza di uno spazio multimediale permetterà alla redazione di modificare, ritagliare e trasformare in tempo reale i vari pezzi prodotti dalle classi che collaborano al progetto, apportando le necessarie modifiche sia per la pubblicazione cartacea sia per quella on-line che avverrà utilizzando le opportunità gratuite offerte dalla rete; ciò stimolerà inevitabilmente anche il senso di responsabilità e di autonomia di ciascuno.

Il progetto prevede anche la visita ad una redazione giornalistica della nostra città e eventuali incontri a scuola con un giornalista professionista che svelerà ai ragazzi e alle ragazze segreti e retroscena di una professione affascinante e complessa.

## **PERSONE COINVOLTE**

### **Il Progetto coinvolge:**

- gli alunni di tutte le classi della scuola, in quanto ognuno potrà inviare via mail un proprio articolo alla redazione del giornale;
- i docenti di tutta la scuola che potranno suggerire ai propri alunni argomenti e contenuti su cui scrivere;
- un gruppo di alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, selezionati tra gli studenti più brillanti della scuola che si siano dimostrati particolarmente motivati verso l'attività redazionale, che formeranno il gruppo redazionale. Tale gruppo, al suo interno potrà dividersi in sottogruppi al fine di gestire la redazione delle diverse rubriche;
- il docente coordinatore del progetto fungerà da Direttore Responsabile del giornale, oltre che da tutor in presenza.
- i docenti tutor seguiranno la redazione nei propri lavori;
- tutti i docenti delle varie classi garantiranno gli stimoli necessari agli alunni per la realizzazione dei lavori da pubblicare;

### **Modalità di comunicazione ed interazione tra le persone coinvolte:**

Si prevedono alcuni **incontri in presenza con tutti gli adulti coinvolti** nel progetto per dividerne le linee guida, programmare contenuti, attività ed esercizi da sviluppare in modo omogeneo sulla piattaforma.

**Tutti gli alunni della scuola potranno scrivere i propri articoli** e postarli come allegati nella mail del giornale **luciascuolanews@gmail.com** inserendo come oggetto il nome delle rubriche di appartenenza.

Gli alunni della redazione riceveranno le mail di cui sopra e le archivieranno in apposite cartelle e sottocartelle, smistandole per ogni rubrica di appartenenza: questo lavoro si svolgerà inizialmente a scuola, successivamente in modo asintopico .

Sono previsti almeno 10 incontri da 2 ore e mezza ciascuno durante i quali la redazione parteciperà a lezioni e discussioni in aula e/o nel laboratorio d'informatica.

Le lezioni in presenza si svolgeranno una volta a settimana a settimane alterne ma sarà sempre possibile comunicare via mail.

Anche tutte le comunicazioni tra adulti, quando non in presenza, avverranno attraverso e-mail

### **Tecnologie**

*Uso delle tecnologie in blended learning nella prospettiva di mantenere il maggior equilibrio possibile tra esigenze e possibilità. L'interazione tra le diverse persone coinvolte prevede l'uso di:*

- posta elettronica;*
- chat.*

### **FINALITA'**

- Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo;*
- Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web.*
- Dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero ascoltandone le attese.*

### **OBIETTIVI**

- Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo;*
- Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari;*
- Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo;*
- Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche;*
- Promuovere una propria identità culturale sul territorio;*
- Stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico – evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi e responsabilizzare l'allievo);*
- Sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarietà;*
- Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi;*
- Implementare l'uso didattico del computer nel quotidiano;*
- Rendere visibili, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto;*
- Implementare negli alunni un uso intenzionale della scrittura finalizzata alla creazione di un media alla loro portata;*
- Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico – grafico;*
- Favorire la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio d'informazioni on line;*
- Conoscere e comprendere le diverse funzioni dei mezzi di comunicazione e delle ICT;*
- Uso costruttivo, creativo e critico, a scopo didattico, delle ICT;*
- Avviare alla costruzione di pagine web per il giornalino;*
- Saper pubblicare diversi materiali on line.*

### **CONTENUTI**

*Durante il corso potranno essere distribuiti materiali cartacei, contenuti multimediali, tutorial, esercitazioni, LO già esistenti o realizzati ad hoc relativamente ai seguenti contenuti:*

- Storia del giornale;*
- Struttura della prima pagina di un giornale;*
- Classificazione degli articoli;*
- Analisi dei titoli;*
- Struttura di un articolo (le 5 W);*
- Struttura delle sezioni interne di un quotidiano;*
- Glossario di termini giornalistici;*
- Il Menabò;*
- Struttura di un quotidiano on-line.*

## **METODOLOGIA**

Verrà svolta un'indagine preliminare per valutare il grado di diffusione e conoscenza delle tecnologie informatiche tra gli alunni, abitudini e modi d'uso. L'indagine, che sarà effettuata sotto forma di intervista ad alta voce individuale e di gruppo e/o di test, avverrà al momento della fase propedeutica.

I dati raccolti saranno utilizzati per programmare le attività da svolgere ed adeguarle al livello dei ragazzi e delle ragazze coinvolti nel progetto.

Gli alunni lavoreranno prevalentemente a piccoli gruppi; si cercherà di affiancare alunni meno esperti ad alunni più esperti per favorire il lavoro cooperativo e lo scambio di conoscenze.

Ai fini di un corretto sviluppo delle capacità, che costituiscono l'obiettivo del progetto, verranno alternati momenti teorici (lezioni frontali) e pratici (didattica laboratoriale); utilizzando le seguenti metodologie: cooperative learning, peer-teaching, ricerca-azione, problem solving.

Il corso seguirà la logica di diverse forme di apprendimento:

- Apprendimento collaborativo ossia la modalità di apprendimento che si basa sulla valorizzazione della collaborazione all'interno di un gruppo di allievi.
- Apprendimento cooperativo ossia la modalità di apprendimento che si basa sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi.
- La RicerAzione

La Redazione sarà composta dagli alunni scelti nelle varie classi, indicati naturalmente dai loro docenti. Ogni alunno sarà chiamato a svolgere dei compiti in base alle proprie abilità.

La redazione sarà così composta:

- **Giornalisti:** il compito di questi sarà la composizione di articoli di vario genere
- **Correttori di bozze:** il loro compito è quello di correggere errori di battitura (refusi), errori grammaticali....
- **Segretaria e ufficio stampa:** il loro compito sarà quello di raccogliere gli articoli secondo gli argomenti trattati
- **Addetti alla parte informatica:** alunni che s'interessano soprattutto della grafica del giornale e della composizione al computer delle diverse pagine.
- **Curatori di immagine, fotografia, video** che si occuperanno di raccogliere o realizzare immagini fotografiche e video e/o fumetti per arricchire il sito e il cartaceo di immagini gustose, piacevoli, interessanti e curiose.

Gli articoli, le immagini, i video, l'architettura grafica, una volta vagliati dagli addetti alla parte informatica, passeranno ai correttori di bozze ed infine alla stampa definitiva e alla pubblicazione in web. La particolarità del nostro giornalino è che verrà proposto in due versioni una on-line e una cartacea.

### **Modalità di erogazione del progetto**

Per una più efficace riuscita e un maggior gradimento del progetto, si integreranno e-learning e formazione in aula, attraverso l'uso di vecchi e nuovi media come:

- Libri di testo. Materiale cartaceo, materiale grigio
- Tv e lettore dvd
- Video-camera e foto-camera digitale
- Computer – computer in rete (sala di informatica della scuola)
- Web –Cam
- Digital audio
- Scanner
- Stampanti
- Video proiettore
- LIM
- Cd-rom
- Dvd video tematici
- Fotocamera digitale
- Videocamera digitale
- Internet

## **TEMPI E FASI DEL PROGETTO**

**MODALITA' DI SVOLGIMENTO: 10 incontri in presenza di 2<sup>h</sup> 30<sup>m</sup> ore per un totale di 25 ore alternati, a settimane alterne, con 10 momenti di attività varie.**

Il progetto si suddivide in diverse fasi:

**Fase propedeutica** - fine gennaio

**Fasi operative** - da febbraio a prima settimana di maggio 2017

Fase introduttiva e/o propedeutica:

a) *Attività della fase propedeutica:*

- *Brevi cenni di storia della comunicazione e dei media*
- *Creazione e presentazione agli alunni di un video tematico sulla Storia dei mezzi di Comunicazione con particolare riferimento alla nascita della stampa*
- *Le grandi epoche della comunicazione: Oralità. Scrittura Alfabetica, Stampa, Mezzi elettrici e elettronici (Telegrafo, telefono, cinema, radio, TV, computer).*
- *Realizzazione di un modello di giornalino cartaceo da utilizzare come demo esplicativa.*
- *Visita su internet di un sito per comprendere le caratteristiche e le possibilità di realizzazione.*

b) *Incontro con il giornalista rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto sul tema "Il complesso mestiere del giornalista";*

*Visita alla redazione del quotidiano della nostra città*

d) *Approfondimento del media (quotidiano), per apprendere la struttura, le caratteristiche, le capacità comunicative. Analisi del testo mediatico-cartaceo, conoscenza e riconoscimento dei suoi codici espressivi, tecniche del linguaggio giornalistico, strategie di persuasione nei confronti del fruitore...*

Fasi operative

a) *Costituzione della redazione dei ragazzi e delle ragazze. Il comitato di redazione: ruoli, compiti, missioni – individuazione dei ruoli e dei compiti da svolgere in una redazione giornalistica: i giornalisti, gli inviati, i fotografi, i grafici, i blogger. La redazione dei ragazzi/e sceglie i pezzi da pubblicare; l'ufficio stampa che si occupa di tutti i comunicati stampa della raccolta delle notizie "fresche", le news della scuola;*

*Come si scrive una notizia (la regola delle 5 W - "who, what, where, when, why", ovvero dare informazioni sulla notizia in termini di chi, che cosa, dove, quando, perché, a cui si aggiunge la sesta domanda, come...)*

b) *Come si impagina una notizia attraverso Publisher che contiene già dei modelli di "Notiziari" analizzare e individuare insieme una forma di impaginazione gradevole e condivisa dai ragazzi/e per realizzare un "menabò", alternativamente si può utilizzare un open source SCRIBUS: <http://www.scribus.net/canvas/Scribus> (un open source page layout program for Linux/UNIX, Mac OS X OS/2 Warp 4, eComStation and Windows desktops).*

c) *Creazione di un sito per diffondere il giornalino on line*

*Durante le fasi b) e c) ci si occuperà anche della preparazione dei formati grafici per l'inserimento di testi e di immagini e della concreta realizzazione del giornale cartaceo n. 0 e del suo sito.*

**Si specifica che tutte le attività in aula dei ragazzi saranno preferibilmente in presenza dei tutor di progetto**

**VERIFICA E VALUTAZIONE** *Il prodotto finale, il giornalino **LuciA Scuola news** cartaceo ed on line, offrirà sia l'occasione per una valutazione della buona riuscita del corso e sia per comprendere, in modo più puntuale, il grado di partecipazione, anche emotiva, dei ragazzi e delle ragazze.*

\*\*\*



## Progetto **"MUSICA A SCUOLA CORO"**

Progetto di educazione al suono e alla musica

### OBIETTIVI

*Sviluppo della vocalità: analisi delle forme del parlato; uso del ritmo attraverso la parola;*

*articolazione del suono parlato;*

*trattazione ritmica parlata dei testi dei brani proposti;*

*dalla parola al canto: affinità fra il parlato e il cantato;*

*studio sugli intervalli per l'estensione vocale;*

*il respiro: esercizi sulla corretta respirazione nel canto;*

*l'intensità del suono: esercizi sullo sviluppo della potenza vocale;*

*esecuzione di canti in forma omofonica corale e solistica.*

DESTINATARI: *alunni della Scuola Primaria del Plesso "A. M. Di Francia" (classi I;II;III;IV;V)*

FINALITA' : *il progetto intende fornire un margine di esistenza scolastica ed artistica ampliato rispetto alla tradizionale frequenza delle attività didattiche. Attraverso la creazione di un gruppo corale si tende a rendere tangibili e visibili i risultati dell'aver applicato delle norme che la vita e la musica hanno in comune: la collaborazione, l'impegno collettivo, la solidarietà, il sacrificio congiunto per il raggiungimento di un fine comune.*

METODOLOGIA: *l'itinerario didattico curricolare ed extracurricolare prevede di partire dall'ascolto di brani musicali, per condurre gli alunni a percepire e discriminare elementi di teoria musicale. Si passerà alla conoscenza degli organi fonatori e alla comprensione del modo di produzione dei suoni vocali. Gli alunni saranno poi condotti a sperimentare le capacità vocali, a controllarle, a potenziarle e migliorarle dal punto di vista dell'intonazione e ad usarle adeguandole ai criteri del canto corale. Il repertorio cantato verrà strutturato in un'ottica di multidisciplinarietà pur privilegiando in modo assoluto la scelta dei brani in base alla loro cantabilità. I canti saranno scelti secondo le tematiche che riguarderanno l'intercultura, la solidarietà, la convivenza civile e religiosa.*

ORGANIZZAZIONE *È rivolto a gruppi di alunni provenienti da tutte le classi del plesso "A. M. Di Francia", da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare. Attraverso una metodologia che privilegia l'attività pratica, i discenti hanno la possibilità di apprendere gli essenziali elementi costituenti il linguaggio musicale ed in particolare quelli che riguardano l'espressione vocale, assimilandoli in breve tempo ed acquisendo una discreta capacità di manipolazione degli stessi. Così si dà spazio all'educazione dell'orecchio musicale, del senso ritmico, melodico e armonico con particolare attenzione alla cura della*

voce svolgendo un breve excursus tra un repertorio di canti infantili, trattati attraverso l'uso di alcune delle principali tecniche della dizione parlata e cantata.

Il lavoro svolto nel Laboratorio si espleta attraverso la formazione di un gruppo corale che partecipa a eventi e manifestazioni varie, **in collaborazione con le strutture del territorio, quali la Parrocchia di appartenenza, le Associazioni culturali e le Istituzioni comunali.** Tale esperienza può rappresentare, oltre che modo di esprimere tutte quelle abilità acquisite, un momento di alta gratificazione per i discenti e di rafforzamento dell'autostima, cosa da considerare di fondamentale importanza nei processi di sviluppo della personalità.

**Il progetto prevede la partecipazione di tutti gli alunni coinvolti nelle diversificate attività musicali come le drammatizzazioni in occasione delle festività natalizie, i saggi di fine anno scolastico e le attività multimediali con l'uso di software didattici per la discriminazione sonora e l'educazione della voce.**

**Per svolgere tutte le attività di laboratorio sono utilizzate, quali risorse umane:**

- **i docenti del nostro Circolo, secondo la disponibilità che ogni insegnante dichiara al D. S. di volersi impegnare nelle attività suddette;**
- **i docenti esperti esterni, qualora le condizioni permettano margini di presenza degli stessi;**
- **l'insegnante Responsabile del progetto.**

**DURATA:** Novembre - Dicembre 2016: Didattica per laboratori.

Gennaio - Maggio 2017: Laboratori curricolari ed extra-curricolari.

**VERIFICA** Le verifiche saranno effettuate in itinere durante tutto il percorso attraverso prove attitudinali ed esecuzioni di ritmi e melodie. Le rappresentazioni sotto forma di concerto di Natale e i saggi all'interno di manifestazioni, serviranno da conferma al lavoro svolto.

**Risorse umane esterne:** Maestro Giovanni Mundo

Docenti referenti

**Maria Grazia PAPPACENA**

**Grazia CUTRONEO**

# AREA PROGETTUALE

## *"Integrazione"*

Docente funzione strumentale

*Cutroneo Grazia*



## INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI

### **“A VOLO DI RONDINE:**

### **TUTTI INSIEME VERSO L'AUTONOMIA”**

Al fine di promuovere l'integrazione, l'azione educativa dei docenti si fonda sui seguenti **criteri**:

- ◆ *Il primato della persona*
- ◆ *La responsabilità educativa della comunità scolastica*
- ◆ *La dimensione comunitaria dell'apprendimento*
- ◆ *La personalizzazione degli interventi*
- ◆ *La flessibilità nell'organizzazione degli interventi*
- ◆ *La strumentalità e l'interdisciplinarietà del sapere*
- ◆ *L'integrazione delle risorse*

### ***Scuola dell'infanzia e scuola primaria***

#### **FINALITA'**

*Tale progetto si propone di valorizzare più le potenzialità che le difficoltà personali cercando di fare acquisire agli alunni diversamente abili autonomie personali, sociali e scolastiche, conoscenze e abilità spendibili nel vissuto quotidiano.*

*Per attuare ciò sono previsti i seguenti laboratori:*

- **Laboratorio artistico-espressivo : “Costruiamo...un libro”**

#### **OBIETTIVI**

- *Educare al valore della diversità,*
- *Educare all'utilizzo di immagini e disegni non convenzionali per comunicare emozioni,*
- *Educare all'ascolto di una storia,*
- *Educare al rispetto del proprio turno nell'utilizzo di materiali comuni.*
- *Educare alla funzione comunicativa dei messaggi non verbali attraverso l'utilizzo spontaneo e guidato di diverse tecniche espressive.*

*Si basa sulla rappresentazione di fiabe/racconti, integrata da attività manuali grafico-pittoriche. coinvolge gli insegnanti di classe e di sostegno. L'attività si svolge all'interno delle classi. Come filo conduttore del laboratorio sono utilizzate fiabe e racconti che vengono illustrati dalle insegnanti ai bambini. Il laboratorio è rivolto agli alunni disabili che frequentano la scuola dell'infanzia e primaria e, più in generale, a tutti gli studenti che, organizzati in piccoli gruppi o con l'intera classe, con questa esperienza migliorano le proprie capacità di espressione, integrazione, accettazione, collaborazione e la propria autostima.*

**TEMPI:** *da Novembre a Maggio, e si concluderà con la rilegatura del libro.*

## VERIFICA

*I disegni realizzati saranno rilegati e comporranno insieme un libro personale e diverso per ogni bambino che l'ha costruito. Proprio in questo sta la bellezza del progetto. Il fatto di produrre del materiale in cui ogni singolo alunno può riconoscersi. Il senso di appartenenza al risultato del proprio lavoro costituisce la verifica migliore.*

- **Percorsi didattici: “musica a scuola” e “Gioco-sport”**

*I bambini disabili saranno inseriti in tutte le attività dei percorsi musicale e gioco-sport inseriti nel POF.*

- **Laboratorio “A B...PC”: “Fiabe e favole animate su computer.”**

## FINALITA'

- *Consolidamento strumentalità di base.*
- *Miglioramento dell'offerta formativa*

**CLASSI E GRUPPI ALUNNI COINVOLTI:** *Tutte le classi che accolgono i bambini disabili*

## OBIETTIVI FORMATIVI

- *Ascoltare, ricordare e commentare una lettura dell'insegnante.*
- *Riferire le parti essenziali di un racconto.*
- *Descrivere verbalmente cose, animali, oggetti.*
- *Ascolto e comprensione di fiabe e favole.*
- *Leggere brevi testi rispettando la punteggiatura, in modo scorrevole e con la giusta intonazione.*
- *Ripetere con parole proprie brevi testi letti.*
- *Leggere brevi favole e fiabe.*
- *Scrivere brevi frasi significative per autodettato.*
- *Scrivere brevi frasi per rispondere a domande.*
- *Scrivere una breve storia.*
- *Riferire con parole proprie una breve storia, rispettandone la successione temporale.*
- *Riordinare una serie di vignette di cui è nota la storia.*
- *Associare didascalie a sequenze di immagini.*
- *Integrare con i fumetti una sequenza di vignette.*
- *Completare un testo.*
- *Produrre semplici favole e fiabe sonore e animate con l'utilizzo di programmi multimediali.*
- *Arricchire le proprie competenze lessicali.*
- *Conoscere ed usare alcuni programmi multimediali.*
- *Usare Microsoft Word e Power Point.*
- *Scrivere semplici brani utilizzando la videoscrittura.*
- *Trasformare semplici testi in fumetti animati.*

## CONTENUTI

*Consolidamento degli apprendimenti strumentali già acquisiti; miglioramento dell'ortografia e della lettura ad alta voce, con il perfezionamento delle pronunce e le intonazioni legate alla punteggiatura. Conversazioni e letture. Ascolto di fiabe e favole dell'insegnante. Comprensione di testi ascoltati. Lettura espressiva, lettura silenziosa. Lettura di testi narrativi: fiabe e favole.*

*Digitazione testi. Scansione di immagini. Registrazione voci degli alunni. Riproduzione di fiabe e favole in fumetti sonori su Computer.*

## **METODOLOGIA**

*Saranno sollecitate tutte le forme di comunicazione orale e, in seguito, scritte (racconti, narrazioni, discussioni, descrizioni). Si farà uso di CD multimediali di argomento linguistico – espressivo per consolidare le conoscenze acquisite e per favorire al tempo stesso un primo, rudimentale approccio all'utilizzo del personal computer. Attraverso l'uso di Microsoft Word e Power Point si realizzeranno fiabe e favole animate dagli stessi alunni.*

## **VERIFICA**

*Oggetto di verifica saranno sia le abilità e i processi messi in atto dagli alunni, che il possesso delle varie conoscenze. Saranno raccolte tutte le informazioni utili ad accertare le capacità dell'alunno, le competenze acquisite, i suoi progressi e le sue modifiche comportamentali.*

**TEMPI DI ATTUAZIONE** *Novembre-Maggio*

**DOCUMENTAZIONE** *Quaderni; lavori multimediali su CD.*

## ***Scuola secondaria di primo grado***

### **OBIETTIVI E FINALITÀ:**

- ❖ *Promuovere la corresponsabilità/condivisione del progetto da parte di tutti gli attori del servizio scolastico, dai docenti al personale ATA, ai genitori.*
- ❖ *Favorire l'inserimento e l'integrazione dell' alunno diversamente abile nel contesto scolastico.*
- ❖ *Accrescere l'efficacia del processo insegnamento- apprendimento.*
- ❖ *Favorire l'autonomia personale di ciascun alunno/a e la loro autostima.*
- ❖ *Favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni/e con bisogni speciali.*
- ❖ *Facilitare la didattica rendendola adeguata alle esigenze individuali.*
- ❖ *Prevenire e/o ridurre i comportamenti problematici.*
- ❖ *Fornire stimoli adeguati, tenendo presente i bisogni formativi di ciascun alunno/a.*
- ❖ *Sviluppare le capacità di relazionarsi con gli altri.*
- ❖ *Favorire la socializzazione con i compagni.*
- ❖ *Adottare metodologie specifiche per favorire l'integrazione e inclusione degli alunni, anche attraverso mediatori didattici, l'utilizzo di tecnologie didattiche e multimediali quali ad esempio: computer, sensori, LIM, hardware e software specifici.*
- ❖ *Coinvolgere fattivamente i compagni dell'alunno diversamente abile, nel percorso educativo-didattico pianificato per ciascun di loro, al fine di promuovere una maturazione e una crescita reciproca.*
- ❖ *Istaurare un rapporto di interscambio tra il personale scolastico, la famiglia e gli operatori socio-sanitari.*

## CONTENUTI

*Gli insegnanti e gli alunni lavoreranno soprattutto con l'ausilio della Lavagna Interattiva Multimediale. Il docente attraverso la LIM può svolgere una lezione multimediale, cioè caratterizzata da più codici comunicativi per raggiungere le esigenze di ogni singolo studente .*

*Inoltre l'utilizzo della LIM consentirà agli alunni con disabilità motoria, di interagire fattivamente tramite una tavoletta grafica, durante la lezione, pur rimanendo a loro posto o nel caso abbia difficoltà nello scrivere , potrà usare il PC tramite le tecnologie assistive. In questo modo, potrà scrivere e prendere appunti , ma necessiterà di tempi più lunghi rispetto ai compagni, perciò sarà molto utile avere tutti i file della lezione svolta in classe con i relativi allegati. Tutta la lezione comprensiva di allegati, della registrazione audio-video di tutto ciò che è avvenuto sulla lavagna può essere esportata e resa disponibile per essere rivista e approfondita a casa, attraverso un a chiavetta USB . In questo modo lo studente, sulla base delle proprie caratteristiche personali (stile di apprendimento, canali comunicativi privilegiati, esigenze specifiche derivanti dalla disabilità) può fruire dei contenuti e svolgere le consegne con le modalità a lui consone. In sintesi, della stessa lezione è possibile avere: le pagine di ciò che si è fatto alla lavagna, le registrazioni audio e video, i materiali in formato audio, testo, video, software. Con l'uso del digitale, quindi, si agevolano la continuità tra scuola e casa, lo scambio di informazioni e la collaborazione tra alunni.*

## MODALITÀ ORGANIZZATIVE

### Attività:

- *Familiarizzazione con le nuove tecnologie, computer e LIM, attraverso giochi per conoscere le varie componenti e la loro funzione.*
- *Esercizi su schede operative digitali preparate dalle insegnanti e software specifici.*
- *Utilizzo del computer, del mouse e della tastiera per interagire con software didattici e lavorare con programmi standard Microsoft Office (Word e Power Point).*
- *Uso della tavoletta grafica per disegnare e interagire con il computer o con la LIM.*
- *Organizzazione da parte dei docenti di lezioni da impartire con l'utilizzo della LIM e prevedere la partecipazione attiva degli alunni.*
- *Registrazioni di lezioni con allegati della lezione*
- *Realizzazione di produzioni multimediali utilizzando i vari mezzi tecnologici (diario delle attività) .*

## METODOLOGIA

- *Pianificare l'intervento educativo-didattico tenendo presente deficit e potenzialità dell'alunno.*
- *Lavorare in team trovando e applicando strategie operative e metodi di educazione/insegnamento unitari.*
- *Istaurare rapporti di collaborazione tra il personale scolastico, le figure parentali e sanitarie che seguono il bambino, al fine di realizzare uno scambio continuo di informazioni che permettano di realizzare un intervento educativo efficace*
- *Operare scambi di ruolo tra le insegnanti di classe e l'insegnante di sostegno.*
- *Organizzare percorsi personalizzati per aumentare la fiducia dell'alunno nelle sue capacità, favorendo ogni situazione che possa gratificarlo.*
- *Attuare le attività specifiche pianificate per l' alunno diversamente abile, con l'utilizzo delle nuove tecnologie, coinvolgendo anche i compagni.*
- *Stimolare l'interesse, l'attenzione e la partecipazione degli alunni.*
- *Promuovere momenti di socializzazione e integrazione con i compagni.*
- *Organizzare i laboratori in piccolo gruppo.*

- *Proporre le varie attività trovando la metodologia migliore per favorire la motivazione dell'alunno e, quindi, la partecipazione.*
- *Usare il computer e la LIM come supporto didattico per il raggiungimento di obiettivi educativi.*
- *Offrire all'alunno con disabilità motoria un modo alternativo (ausilio informatico), che permetta di condividere con insegnanti e compagni il proprio lavoro.*
- *Utilizzare in modo graduale e progressivo le strumentazioni multimediali e interattive*
- *Seguire le indicazioni che vengono fornite dagli specialisti che seguono gli alunni diversamente abili.*

## **RISULTATI ATTESI**

### **Competenze disciplinari:**

- *Acquisire maggiore autonomia e stima di sé.*
- *Riuscire a concentrarsi ed a prestare attenzione.*
- *Comprendere le potenzialità espressive dei mezzi multimediali.*
- *Affinare la motricità fine della mano e la coordinazione oculo- manuale.*
- *Sperimentare e utilizzare un modo alternativo di espressione grafico-pittorica e creativa (computer/software/LIM/tavoletta grafica).*
- *Eseguire procedure ordinate e istruzioni precise portando a termine una consegna.*
- *Conoscere e utilizzare computer, mouse, tavoletta grafica, stampante, scanner, software e LIM.*
- *Produrre testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.*
- *Realizzare produzioni multimediali.*
- *Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative.*
- *Utilizzare il linguaggio verbale per informare, correggere, spiegare.*
- *Sviluppare capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione di fatti e fenomeni della realtà.*
- *Percepire e collocare persone, cose e eventi nel tempo e nello spazio.*

### **Competenze relazionali**

- ❖ *Promuovere la socializzazione con i compagni.*
- ❖ *Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo.*
- ❖ *Condividere il materiale con gli altri, rispettando i turni di lavoro.*
- ❖ *Progettare e collaborare alla realizzazione di un'attività insieme a compagni ed adulti.*
- ❖ *Valorizzare le differenze personali, fonte di ricchezza per la propria crescita.*

### **TIPO DI DOCUMENTAZIONE PREVISTA**

- ✓ *Relazione finale,*
- ✓ *Produzione di software e schede operative multimediali realizzate da insegnanti e alunni delle classi interessate.*

\*\*\*

## Progetto "**Dislessia e...**"

**Conoscere strategie metodologiche - didattiche e strumenti informatici compensativi per favorire il successo formativo degli alunni con disturbi specifici d'apprendimento.**

### **Finalità :**

- *garantire il successo formativo degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) rispondendo ai loro bisogni.*
- *Promuovere all'interno dell'Istituto una cultura dell'inclusività.*
- *Implementare nei docenti la conoscenza dei disturbi specifici di apprendimento e le strategie metodologiche e didattiche da attuare.*
- *Permettere l'acquisizione da parte degli studenti con D.S.A. di essere sempre più autonomi e protagonisti nella costruzione dei saperi.*
- *Favorire il dialogo con le famiglie .*

### **Obiettivi**

- *Acquisire dimestichezza nell'utilizzo degli strumenti compensativi*
- *Rispondere ai bisogni degli alunni con D.S.A*
- *Favorire nei genitori la conoscenza dei disturbi specifici di apprendimento e degli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla legislazione.*
- *Diffondere anche attraverso mail-list conoscenze relative a:*
  - *disturbi specifici d'apprendimento*
  - *inclusione/integrazione,*
  - *software didattici e/o ausili specifici.*

### **Destinatari:**

- *Docenti curricolari . Alunni D.S.A. Famiglie scuola primaria*
- *Professori Alunni D.S.A /famiglie sc. Sec. I° grado*

### **Metodologie:**

- *Supporto a docenti*
- *Supporto ad alunni*

**Tempi:** da novembre a giugno

### **Attività:**

- *Presenza di supporto docenti*
- *Attivazione di lezioni curricolari mirate con uso di compensativi e dispensativi*

**Verifiche e valutazioni:** livello di competenza raggiunto dagli alunni.

### **Rapporti con altre Istituzioni:**

- *Polo provinciale dislessia Associazione Italiana Dislessia*
- *CRTD*
- *CTRH di Messina*
- *Enti locali*

Docente referente: **Giovanna Mangano**

# "Dispersione SCOLastica"



*Docente referente: \_Angela SERIO*

*Descrizione percorsi formativi dell'area progettuale*

**“Prevenzione della dispersione scolastica”**

**“Una scuola per... ideare, progettare, realizzare IL FUTURO”**

### **FINALITA' E OBIETTIVI**

*Prevenzione e Recupero della Dispersione Scolastica.*

*Prevenzione dell'insuccesso scolastico.*

*Orientamento e Riorientamento.*

*Educazione al Tempo Libero.*

*Integrazione e Pari Opportunità.*

*Promozione del Successo Formativo.*

*Crescita culturale del territorio.*

### **ALUNNI**

- *Successo scolastico.*
- *Successo formativo.*
- *Integrazione nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.*
- *Utilizzo del Tempo Libero in attività costruttive.*

### **TERRITORIO**

- *Costruzione di obiettivi comuni da parte delle Istituzioni Pubbliche , Associazioni di Volontariato e Associazioni Culturali;*
- *Costruzione e sviluppo di percorsi integrati mirati alla formazione delle persone in età scolare.*

### **FAMIGLIE**

*Orientamento a costruire interesse per lo studio e la formazione culturale dei propri figli.*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

#### **ALUNNI**

- *Costruzione dell'Identità.*
- *Autonomia personale.*
- *Capacità di relazionarsi positivamente in contesti diversi.*
- *Motivazione ad avviare percorsi di “conoscenza”.*
- *Capacità di utilizzare le conoscenze in contesti diversi.*
- *Saper utilizzare in modo ottimale il Tempo Libero.*

### **PERCORSI DIDATTICO – PEDAGOGICI PRIVILEGIATI**

*Impianto metodologico del curriculum: didattica multimediale, per laboratori, interculturale, come animazione e comunicazione.*

*Insegnamento per gruppi e a classi aperte.*

*Continuità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola media basata sulla continuità nella metodologia delle attività curriculari, nonché nella costruzione di un curriculum in continuità.*

*Organizzazione di laboratori.*

*Attività extracurricolari. Laboratori trasversali.*

*Percorsi formativi integrati.*

*Visite guidate e viaggi d'istruzione.*

### **LINEE METODOLOGICHE D' INTERVENTO**

*Organizzazione di un percorso di accoglienza rivolto agli alunni e alle famiglie.*

*Organizzazione delle attività previste dal progetto con il sostegno degli Enti di Collaborazione, le famiglie, gli EE.LL.*

*Coinvolgimento nel progetto di tutti gli alunni delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado con particolare riferimento alle classi in cui vi è la presenza di soggetti diversamente abili e /o svantaggiati e/ o stranieri.*

*Coinvolgimento dei genitori nelle varie attività previste dal progetto.*

### **INTEGRAZIONI CON LE ATTIVITA' CURRICULARI DELLA SCUOLA**

*Svolgimento delle attività curriculari con l'utilizzo delle linee metodologiche previste dal progetto.*

*Attivazione di laboratori disciplinari specifici.*

*Attivazione di percorsi formativi integrati col territorio e trasversali alle discipline.*

### **RISORSE PROFESSIONALI**

#### **INTERNE**

*Docenti: attività curriculari ed extracurricolari*

*percorsi di continuità*

*accoglienza, integrazione*

*Personale ATA: supporto amministrativo*

*collaborazione nella gestione dei sussidi e della biblioteca  
assistenza ad alunni e docenti in tutte le attività*

#### **ESTERNE**

*Esperti degli Enti di collaborazione: percorsi formativi integrati. Genitori: coinvolgimento nelle attività.*

### **RISORSE STRUTTURALI**

#### **INTERNE**

*Aule – Corridoi – Androni – Biblioteca – Aula Multimediale – Palestra*

## **ESTERNE**

*Cortili dei plessi scolastici.*

*Spazi liberi.*

*Spazi verdi della città.*

*“Il Territorio” come aula decentrata.*

## **BENI E SERVIZI**

*Materiale povero - Materiale strutturato – Sussidi audiovisivi – Sussidi informatici e multimediali*

*Materiale sportivo – Materiale di facile consumo – libri – giornali – cinema - servizio bus.*

## **VALUTAZIONE DEI RISULTATI**

*Valutazione in itinere da parte degli OO.CC. della scuola sulla base dei risultati di indagine evidenziati attraverso schede di monitoraggio*

## **INDICATORI**

### **ALUNNI**

- *Osservazione dei comportamenti assunti in orario scolastico ed extra, in spazi interni ed esterni.*
- *Rapporto in % tra alunni destinatari ed alunni frequentanti le attività.*
- *Rapporto tra tempo di frequenza e tempo previsto per le attività.*
- *Osservazione delle capacità di interazione con i coetanei e gli adulti.*
- *% di frequenza scolastica ed impegno nelle attività scolastiche.*
- *% di risultati positivi negli apprendimenti.*

### **FAMIGLIE**

- *Partecipazione responsabile alla vita scolastica dei figli.*
- *Osservazione sulle capacità di intervento nelle richieste di aiuto dei figli e/o di risposte alle richieste della scuola*

### **TERRITORIO**

*% delle risposte alle richieste di condivisione degli interventi formativi e di attivazione dei percorsi integrati.*

### **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE**

- *Protocolli di osservazione per lo svantaggio*
- *Utilizzo di questionari tarati*
- *Colloqui informali*
- *Monitoraggio*

# **PERCORSO di ACCOGLIENZA**

**FINALITA'** : sviluppare la “cultura dell'accoglienza “ come processo permanente di relazione solidale fra docenti , alunni e genitori .

## **OBIETTIVI:**

- ❑ *promuovere una vera e propria cultura dell'accoglienza ,fatta di eventi, ma soprattutto di segni, di comportamenti, per vivere l'intera esperienza didattica all'insegna dell'ospitalità;*
- ❑ *innestare un feed-back tra scuola – famiglia – territorio, affinché vi sia crescita qualitativa;*
- ❑ *valorizzare la personalità del fanciullo nella sua integrità;*
- ❑ *partire dal bambino , dalla sua esperienza, dai suoi interessi, dalle sue “curiosità” cercando di adattare il lavoro alle sue reali capacità*

## **ATTIVITA':**

- ❑ *incontri di conoscenza con i genitori;*
- ❑ *momenti di incontro nei quali gli alunni delle classi quinte accolgono i compagni delle prime e danno loro il benvenuto ;*
- ❑ *momenti di incontro nei quali gli alunni di cinque anni accolgono i compagni di tre anni e danno loro il benvenuto ;*
- ❑ *allestimento “ gradevole” delle aule;*
- ❑ *organizzazione degli spazi comuni con segnali di benvenuto ( scritte, cartelloni...);*
- ❑ *giochi di presentazione;*
- ❑ *giochi collettivi dialogati;*
- ❑ *lettura di “storie” da parte dell'insegnante;*
- ❑ *racconti liberi dei bambini;*
- ❑ *attività grafico-pittoriche;*
- ❑ *attività ludico-motorie;*
- ❑ *momenti di festa, attività e giochi comuni;*
- ❑ *realizzazione di oggetti personalizzati da far trovare nelle aule: biglietti con il nome; etc.....*

**RESPONSABILI DEL PROGETTO:** *l'intera comunità scolastica : insegnanti, alunni , genitori, dirigente...; ciascuno con compiti e ruoli specifici.*

**DESTINATARI:** *alunni e genitori.*

**TEMPI:** *per tutto l'anno scolastico ( non solo i primi giorni! ).*

\*\*\*

# ACCOGLIENZA



## **FINALITA' DELLE ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA**

*Il Progetto accoglienza trova la sua collocazione nel contesto generale dell'azione didattica-educativa della scuola.*

*Un'azione impegnata a creare le condizioni favorevoli all'inserimento degli alunni, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia premessa irrinunciabile per un corretto processo di apprendimento/insegnamento e di formazione dell'individuo.*

*L'accoglienza vuole innanzitutto rendere familiare l'ambiente della scuola, far conoscere i suoi spazi e le loro diverse funzioni, così che l'alunno possa muoversi senza impaccio e disagio all'interno di essa.*

*Inoltre, vuole far conoscere i compagni, i nuovi docenti e alcune regole fondamentali di comportamento scolastico, che consentiranno di vivere nella scuola in modo responsabile, rispettando le sue norme.*

*Infine, vuole favorire lo sviluppo della consapevolezza del ruolo di studente di scuola secondaria, capace di assumere quei comportamenti che rendano il percorso formativo più efficace per la crescita personale e culturale degli alunni.*

*Le finalità del progetto sono le seguenti:*

- *Conoscenza reciproca tra alunni e tra alunni e insegnanti.*
- *Creazione di una rete di relazioni finalizzata alla formazione del gruppo classe.*
- *Osservazione e descrizione del comportamento degli alunni.*
- *Scoperta e valorizzazione delle caratteristiche dei ragazzi, in attività che non richiedono necessariamente prerequisiti disciplinari.*
- *Attivazione di competenze didattiche attraverso questionari e giochi.*
- *Avvio a momenti di autonomia e di adeguamento alle regole.*
- *Conoscenza e rispetto dell'ambiente scolastico.*

*Il presente lavoro propone una gamma di possibili attività, all'interno delle quali ciascun Consiglio di Classe potrà effettuare la scelta di quelle che ritiene più opportune.*

## **STRUTTURA DEL PROGETTO**

*Il percorso dell'accoglienza si snoda in tre tappe:*

*TAPPA 1: PRESENTAZIONE (incontro docenti-genitori, dirigente Scolastico e/o responsabile di plesso)*

*TAPPA 2: CONOSCIAMOCI E SOCIALIZZIAMO (attività ludiche e non, al fine di incontrare e conoscere i nuovi compagni e gli insegnanti)*

*TAPPA 3: CONOSCENZA DELLA SCUOLA E PROFESSIONE STUDENTE (visita dei nuovi ambienti e avvio alle nuove modalità di studio richieste dalla scuola secondaria)*

### **TAPPA 1: PRESENTAZIONE**

**TEMPI:** *Primo giorno di scuola*

**SPAZI:** *Aula, intero edificio scolastico, cortile*

**RISORSE:** *Alunni, genitori, docenti*

**MATERIALI:** *Materiale cartaceo*

**ATTIVITÀ:** *Accoglienza degli alunni e dei genitori.*

*Il docente coordinatore accompagna la classe nella propria aula con i genitori, li accoglie con una breve presentazione della scuola e del percorso formativo/ didattico. In particolare si daranno brevi informazioni su:*

- *orario provvisorio e definitivo;*
- *utilizzo del diario scolastico;*
- *utilizzo del libretto delle giustificazioni e richiesta di acquisto di un quadernino da inserire nell'ultima pagina del diario su cui riportare le circolari e gli avvisi;*
- *presentazione ai genitori del foglio riassuntivo sul quale i ragazzi riporteranno il materiale da acquistare secondo le richieste dei singoli docenti (allegato 1);*
- *modalità dei colloqui e delle comunicazioni con le famiglie durante l'anno.*

*Sulla base delle informazioni ricevute dalla scuola primaria, dall'osservazione effettuata durante i primi giorni e sulla base delle risposte al questionario genitori, il consiglio di classe convocherà le famiglie degli alunni che appaiono più problematici.*

*In aggiunta, i singoli consigli possono valutare l'opportunità di rendersi disponibili per colloqui, nelle prime due settimane di scuola, con genitori che lo desiderino, sulla base di una disponibilità oraria concordata tra colleghi all'interno del primo consiglio.*

*Viene consegnato ai genitori un questionario da compilare (allegato 5).*

### *TAPPA 2 CONOSCIAMOCI E SOCIALIZZIAMO*

*TEMPI: Primi giorni di scuola.*

*SPAZI: Aula.*

*RISORSE: Alunni e docenti*

*MATERIALI: Materiale cartaceo e di cancelleria.*

*ATTIVITÀ: I docenti possono liberamente selezionare le attività che ritengono più opportune per la loro classe tra quelle sotto allegate (allegato 3).*

*Verrà somministrato agli alunni una scheda per descriversi (allegato 2)*

### *TAPPA 3 CONOSCENZA DELLA SCUOLA E PROFESSIONE STUDENTE*

*TEMPI: Primi giorni di scuola.*

*SPAZI: Aula + edificio scolastico*

*RISORSE: Alunni e docenti*

*MATERIALI: Materiale cartaceo e di cancelleria. Diario personale*

*ATTIVITA' I docenti discuteranno con gli alunni sui seguenti aspetti:*

- *il regolamento di classe;*
- *uso del diario;*
- *introduzione al metodo di studio e organizzazione dei compiti a casa (allegato 4);*
- *somministrazione delle prove.*

---

# *ALLEGATI*

---

**DEVO RICORDARMI DI PROCURARE ...**

*MATERIALE DA ACQUISTARE PER LO SVOLGIMENTO DELLE VARIE DISCIPLINE*

**ITALIANO**

---

---

---

---

**STORIA**

---

---

---

---

**GEOGRAFIA**

---

---

---

---

**INGLESE**

---

---

---

---

**SPAGNOLO/FRANCESE**

---

---

---

---

**MATEMATICA**

---

---

---

---

**SCIENZE**

---

---

---

---

**TECNOLOGIA**

---

---

---

**ARTE E IMMAGINE**

---

---

---

**MUSICA**

---

---

---

**EDUCAZIONE FISICA**

---

---

---

**RELIGIONE CATTOLICA**

---

---

---

**Allegato 2**

**COME MI VEDO...**

NOME E COGNOME: \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**Nei rapporti con gli altri sei:**

- aperto e socievole                       timido                       riservato

**Preferisci giocare:**

- da solo                       con un amico                       con molti amici

**Hai molti amici? \_\_\_\_\_ Dove li incontri più spesso (casa, oratorio, scuola, cortile, giardini, ecc)?: \_\_\_\_\_**

**Ritieni di essere una persona:**

- piena di interessi                       con sufficienti interessi                       senza particolari interessi

**I consideri una persona:**

- molto vivace                       vivace                       tranquillo                       altro:
- \_\_\_\_\_

**Sei una persona che sa organizzarsi:**

- bene                       poco                       se qualcuno ti aiuta

**Puoi dire che a scuola vai:**

- volentieri                       qualche volta brontoli, ma in fondo ti piace                       non ti piace molto

**Giudichi il tuo impegno:**

- costante                       discontinuo                       superficiale                       scarso

**Ritieni i tuoi risultati scolastici:**

- ottimi                       buoni                       sufficienti                       insufficienti

**Allegato 3**

**LA CACCIA AL TESORO UMANO**

L'attività si può svolgere all'interno della classe oppure in un luogo all'aperto perché prevede un minimo di movimento. Questo gioco è un modo divertente per conoscersi.

Il docente avrà a disposizione una lista di situazioni che possono essere comuni a più ragazzi. Di volta in volta propone una situazione e invita i ragazzi che vi si riconoscono a radunarsi in un punto scelto in maniera diversa ogni volta (porta, lavagna, albero...).

L'insegnante fungerà da facilitatore della comunicazione dell'esperienza o attività condivisa all'interno dei gruppi formati o tra gli stessi gruppi.

Esempi di situazioni:

- ✓ Ragazzi che abbiano fatto un viaggio all'estero
- ✓ Ragazzi che preferiscono giocare da soli
- ✓ Ragazzi che sappiano suonare uno strumento musicale che non sia il flauto
- ✓ Ragazzi che abbiano litigato con qualcuno nell'ultima settimana
- ✓ Ragazzi che abbiano frequentato l'oratorio estivo
- ✓ Ragazzi che praticano uno sport a livello agonistico
- ✓ Ecc...

**IL BESTIARIO**

Su un foglietto distribuito dall'insegnante, ogni alunno scriverà il nome dell'animale in cui pensa di identificarsi e sul retro il nome dell'animale che vorrebbe essere.

Singolarmente spiegheranno ai compagni i motivi delle loro scelte.

È possibile raccogliere i biglietti in una scatola e procedere a una sorta di estrazione per identificare l'autore del biglietto.

Può partecipare anche l'insegnante.

**UNA CLASSE È BELLA QUANDO...**

Si divide la classe in due gruppi che gareggeranno tra di loro. Ogni ragazzo avrà a disposizione un pennarello e ogni gruppo un cartellone. L'insegnante presenta l'argomento "Una classe bella quando..." e invita i ragazzi a scrivere quante più idee vengono loro in mente di getto.

Spiegando l'esercizio, si deve sottolineare che le idee vanno espresse e scritte senza paura di essere criticati o derisi. Perciò non si devono fare assolutamente commenti.

Le varie idee possono essere poi raccolte per realizzare un cartellone che esprima l'idea di tutti. Si può proporre l'attività all'intero gruppo classe, distribuendo dei post-it ai ragazzi da apporre poi alla lavagna.

### **ATTIVITA' IN LINGUA INGLESE**

I docenti presenteranno sé stessi e la scuola sia in lingua straniera sia in italiano, guidando gli alunni ad esprimersi anch'essi in Inglese, descrivendosi. Sarà obiettivo primario dell'insegnante far percepire agli allievi l'importanza della lingua inglese; essa è infatti ormai concepita come codice linguistico basilare per i futuri cittadini d'Europa, per poter affrontare situazioni fuori dalla propria nazione, viaggiare liberamente, conoscere ambienti sociali diversificati o affrontare eventuali necessità lavorative.

**Allegato 4**

### **IL METODO DI STUDIO**

#### **A SCUOLA:**

- ✓ Tieni sul banco solo quello che occorre per la lezione (escludendo ciò che può costituire fonte di distrazione);
- ✓ Adotta un quaderno per ogni materia secondo le indicazioni degli insegnanti;
- ✓ Tieni i quaderni in ordine;
- ✓ Ricopri tutti i libri e metti un'etichetta con nome e classe;
- ✓ Tieni a disposizione la matita per sottolineare sui libri;
- ✓ Sul diario scrivi il compito assegnato sulle pagine del giorno in cui è richiesta la consegna, indica chiaramente la materia e scrivi chiaro (se fai un'abbreviazione, falla almeno di tre lettere).

#### **ATTENZIONE:**

- ✓ **In caso di assenza informati sui compiti da eseguire e aggiorna i quaderni;**
- ✓ **Il diario sarà controllato dagli insegnanti.**

#### **A CASA:**

- ✓ Scegli un luogo di studio comodo, luminoso, silenzioso; il tavolo ordinato.
- ✓ Fai un piano di lavoro della giornata e della settimana, che preveda pause, sport, alternanza negli argomenti.

#### **COMPITI SCRITTI:**

- ✓ Esegui sempre per primi i compiti scritti, possibilmente il giorno stesso in cui vengono assegnati (prima quelli più complessi, lunghi, meno piacevoli);
- ✓ Ripassa prima la regola e/o il brano letto, poi leggi bene tutte le consegne del compito, stendi sempre una brutta copia, correggi e, se non ci riesci, riprova ancora;
- ✓ Ricopia con ordine.

#### **STUDIO ORALE:**

- ✓ Leggi e sottolinea solo ciò che è importante, secondo le indicazioni dell'insegnante (abituati a cercare i termini poco chiari sul vocabolario);
- ✓ Fermati alla fine di un paragrafo (mai leggere di fila tutta la lezione);
- ✓ Chiudi il libro e cerca di ripetere a voce alta il contenuto;
- ✓ Se non sei in grado di presentare il pezzo con sicurezza, rileggi e riprova a ripetere;
- ✓ Procedi solo dopo aver imparato il contenuto del primo paragrafo;
- ✓ Solo alla fine, ripeti ad alta voce tutta la lezione, possibilmente a qualcuno.

#### **LAVORI MANUALI**

- ✓ Leggi attentamente le richieste;
- ✓ Appronta tutti i materiali necessari;
- ✓ Presta attenzione alla pulizia e all'ordine;
- ✓ Esegui con calma il lavoro, seguendo il procedimento indicato dall'insegnante e utilizzando gli strumenti appropriati;
- ✓ Rifinisci con pazienza e con cura;
- ✓ Riprova se, al primo tentativo, il lavoro non viene.

#### **ATTENZIONE:**

**LO ZAINO VA PREPARATO LA SERA!**

**QUESTIONARIO PER I GENITORI**

NOME E COGNOME DELL'ALUNNO: \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**Per quanto riguarda il rapporto con gli altri ritenete Vostro/a figlio/a:**

- aperto/a e socievole       timido/a       impulsivo/a       permaloso/a

**Vostro figlio/a dove si incontra più di frequente con gli amici (casa, oratorio, scuola, cortile, giardini, ecc)?:** \_\_\_\_\_

**Lo/a giudicate una persona:**

- ricca di interessi       con sufficienti interessi       senza particolari interessi

**Lo/a considerate una persona:**

- molto vivace       vivace       tranquillo       altro: \_\_\_\_\_

**Per quanto riguarda le regole:**

- le rispetta sempre       le rispetta se le condivide       tende a sottrarsi alle regole

**Puoi quanto riguarda le capacità di organizzazione:**

- sa organizzarsi bene       ha qualche difficoltà       chiede spontaneamente aiuto

altro \_\_\_\_\_

**Nei confronti dell'esperienza scolastica precedente l'atteggiamento di Vostro/a figlio/a è stato:**

- di rifiuto       problematico e conflittuale       abbastanza sereno       molto sereno

(Se volete, fornite una spiegazione alla risposta precedente):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Per quanto riguarda l'impegno, lo/a ritenete:**

- costante       superficiale       discontinuo       scarso       si scoraggia facilmente

**Per quanto riguarda lo studio, lo/a ritenete:**

- adeguato                       sufficiente                       insufficiente

**I risultati scolastici, li giudicate:**

- soddisfacenti               inferiori alle possibilità               non soddisfacenti

**Mantenete dei rapporti con gli insegnanti di Vostro/a figlio/a:**

- sì, partecipiamo a tutti gli incontri fissati  
 abbastanza, andiamo periodicamente ad informarci dell'andamento scolastico  
 raramente, per problemi familiari e/o di lavoro  
 mai

**Vostro/a figlio/a svolge i compiti da solo/a? \_\_\_\_\_**

**Altrimenti, chi lo/a aiuta? \_\_\_\_\_**

**Potete fornire agli insegnanti altre notizie per una migliore conoscenza del/della vostro/a figlio/a:**

---

---

---

---

**Data e firma del/dei genitore/i che ha/hanno compilato il questionario:**

---

*I docenti della scuola secondaria di I grado*

\*\*\*

## “PASSO DOPO PASSO”





## Continuità scuola primaria - scuola secondaria I grado - secondaria II grado

RAGIONI ed OBIETTIVI della CONTINUITA’

*“La continuità nasce dall’esigenza primaria di garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo.*

*Essa si propone anche di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, e che spesso sono causa di fenomeni come quello dell’abbandono scolastico, prevedendo opportune forme di coordinamento che rispettino, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascuna scuola.*

*Continuità del processo educativo non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall’alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell’azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni.” (C.M. n. 339 – 18/11/1992).*

### Premessa

La continuità didattica costituisce uno dei pilastri del processo educativo.

Innanzitutto è da tenere presente che la Scuola Media si esplicita attraverso il raggiungimento di una preparazione di base e pone le premesse per l’ulteriore educazione permanente e ricorrente”.

Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell’alunno.

Il progetto si esplica in due momenti:

- il primo percorso primaria - secondaria di I° grado è rivolto agli alunni della Scuola Primaria e prevede esperienze didattiche interdisciplinari su tematiche concordate anche attraverso attività comuni;
- il secondo percorso secondaria I grado- secondaria II grado è rivolto agli alunni della Scuola secondaria e prevede eventuali forme di interazione didattica con Istituti Superiori di 2° grado su tematiche di attualità.

### Progetto

Il progetto prevede attività differenziate che coinvolgono la Scuola secondaria “Santa Lucia sopra Contesse” e le seguenti Scuole Primarie: A.M. di Francia, G.Catalfamo, Nicola Giordano.

### Destinatari

Il progetto è rivolto alla Scuola Primaria come scuola di provenienza e alla Scuola Superiore come scuola di arrivo; in particolare i ragazzi delle classi prime della Scuola Media “S.Lucia sopra contesse ” saranno coinvolti in attività con gli alunni delle quinte, mentre quelli delle classi terze parteciperanno alle attività indicate dai vari istituti Superiori .

### Finalità e obiettivi

La finalità del progetto prevedono:

- Favorire concretamente il passaggio degli alunni della scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado e da quest’ultima alla scuola secondaria di II grado, con lo scopo preciso di prevenire disagi ed insuccessi;
- Individuare percorsi metodologico-didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo;
- Progettare e realizzare percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola;

- Promuovere la continuità del processo educativo in quanto i vari ordini di scuola, pur nella diversità, sono strettamente connessi l'uno l'altro, per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria

Gli obiettivi, invece, sono i seguenti:

- Prevenire e limitare lo svantaggio utilizzando opportunità molteplici in grado di motivare maggiormente gli alunni;
- Consolidare la continuità tra la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e tra quest'ultima e la secondaria di II grado, facilitando il passaggio degli alunni tra i due ordini di scuole;
- Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi e contenuti comuni;
- Migliorare ed accrescere la padronanza delle nuove tecnologie.

### **Modalità di svolgimento:**

Le modalità di svolgimento potranno essere le seguenti:

- Individuazione concreta di un argomento interdisciplinare da concordare tra i docenti dei due ordini di scuola;
- Studio, approfondimento e produzione, nelle singole classi, di materiale in relazione ai contenuti proposti;
- Incontri tra gli alunni delle classi interessate;
- Incontro finale di scambio delle esperienze realizzate;
- Comunicazione degli elaborati alle altre classi della Scuola Secondaria di I grado e ai genitori degli alunni coinvolti.

### **Mezzi, strumenti**

I mezzi e gli strumenti potranno essere i seguenti:

- |   |   |
|---|---|
| • testi di vario genere;                | • macchina fotografica;                   |
| • computer;                             | • lavagna luminosa;                       |
| • laboratorio musicale e strumenti;     | • pulmino per eventuali spostamenti;      |
| • materiale cartaceo di facile consumo; | • aula di artistica e materiale prodotto. |

### **Esperti**

Eventuali collaborazioni con insegnanti coinvolti nel progetto di continuità-orientamento provenienti dagli istituti secondari superiori.

### **Modalità di diffusione dei risultati**

Le modalità di diffusione dei risultati potranno essere le seguenti: relazione dei consigli di classe sui risultati delle verifiche;

- Relazione dei consigli di classe sui risultati delle verifiche;
- Produzione di elaborati delle attività laboratoriali svolte testimoniando l'esperienza svolta;
- partecipazione ad una mostra finale con esposizione del materiale prodotto;
- presentazione sul sito web della scuola e/o sul giornalino scolastico.

### **Modalità di monitoraggio**

Le modalità di monitoraggio prevedono incontri periodici tra i docenti dei vari ordini di scuola coinvolti nel progetto e successivamente un'eventuale rilevazione del gradimento da parte degli alunni.

### **Materiale didattico prodotto**

Gli alunni saranno chiamati a produrre dispense e schede di osservazione, cartelloni documentativi dell'esperienza svolta, etc.

Le attività sono progettate per favorire il passaggio degli alunni al grado successivo di scuola, per prevenire l'insorgenza di fenomeni di disagio e per creare un clima di integrazione culturale e sociale allo scopo di evitare forme di disaffezione scolastica. Inoltre, il lavorare insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola, rappresenta, per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico.

## PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### ATTIVITA':

- Costituzione di una Commissione Continuità in cui siano presenti docenti dei due ordini di scuola;
- Conoscenza dei reciproci programmi;
- Confronto tra traguardi della Primaria e prerequisiti I Media incontri tra docenti (es. tra un rappresentante per plesso della Primaria ed un docente di ciascuna disciplina della Media);
- Pianificazione attività laboratoriali in continuità ( Lettura e scrittura creativa, Arte, Tecnologia/scienze, Musica, Inglese, Francese, Scienze, Motoria, .....)
- Stesura di una scheda di passaggio fra i due ordini di scuole
- Prove in uscita per gli alunni di quinta;
- Presentazione degli alunni di quinta da parte delle maestre (magari predisporre un modello);
- Incontro tra i docenti specializzati sul sostegno per conoscere i casi con diagnosi in entrata e in uscita criteri formazione classi (ad es. formare te gruppi corrispondenti alla fascia bassa, media, alta e da questi fare un sorteggio da cui prendere i nuovi alunni delle classi prime in modo da assicurare una certa omogeneità);
- Attività di "Open-day"
- Attività di propedeutica alla musica
- Progetto "Accoglienza" (vedi allegato " progetto Accoglienza"):  
nei mesi tra ottobre e gennaio si concentreranno le attività di accoglienza rivolte ai genitori ed agli alunni delle classi "ponte".

Tre sono i momenti significativi :

- ❖ incontro del Dirigente Scolastico e dei docenti con i genitori degli alunni delle quinte per la presentazione della scuola secondaria di primo grado e l'illustrazione del POF, con la consegna dei depliant informativi;
- ❖ Gli insegnanti programmano giornate di "scuola aperta" rivolto agli alunni delle quinte classi e ai bambini che si iscriveranno alla scuola primaria.
  - gli insegnanti di scuola d'infanzia e di scuola primaria propongono attività grafico-pittoriche-manipolative e giochi finalizzati alla socializzazione e alla cooperazione allo scopo di costruire aspettative positive verso l'ingresso della scuola primaria, curiosità verso la nuova scuola e i compagni che incontreranno;
  - Gli insegnanti di scuola secondaria, organizzano mini-laboratori e propongono lezioni interattive con la LIM e attività laboratoriali rivolte agli alunni delle classi quinte per presentare le nuove discipline e un approccio diverso allo studio.
- ❖ pubblicizzazione della scuola anche sul sito; o visita guidata dell'edificio
- ❖ attività di "accoglienza" in 1° media attraverso le seguenti unità didattiche: mi presento – conosco i compagni – lavoro e gioco con i compagni – gli spazi, i tempi, l'organizzazione della scuola;

### RISORSE E STRUMENTI:

- docenti facenti parte della Commissione Continuità
- docenti dei diversi ordini di scuola
- fascicolo per passaggio informazioni

### TEMPI:

incontri periodici nel corso dell'anno

### CRITERI DI VALUTAZIONE:

- monitoraggio in itinere da parte della Commissione e del Collegio docenti della ricaduta nella prassi didattica delle attività progettate;
- questionari alle famiglie e agli alunni di quinta

### VERIFICA

### PUBBLICIZZAZIONE DATI

- Osservazione e valutazione dell'andamento del Progetto e dei risultati ottenuti da parte della Commissione Continuità Relazione al Collegio dei Docenti
- Mostre, fotografie, documentazione , manifestazioni sul territorio, socializzazioni

**Laboratori proposti ( PRIMARIA - SECONDARIA ) :****LABORATORIO MUSICALE : "MUSICA E MOVIMENTO"**

Attività che consentano di offrire agli alunni ulteriori esperienze formative. Viene considerata, inoltre, la funzione socializzante e i benefici che ricadono sugli alunni in termini di apprendimenti e di esperienze culturali. Inoltre si propone, nel rafforzare lo studio della disciplina, di intervenire a livello sociale per contenere indirizzi devianti presenti nell'ambiente locale.

L'attività di propedeutica è rivolta agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie del territorio che si iscriveranno presso la scuola media "Santa Lucia Sopra Contesse " e dei ragazzi della 1 media della scuola

MOTIVAZIONE:	- Continuità fra diversi ordini di scuola. - Confronto e apertura con il territorio. - Conoscenza e pratica degli strumenti musicali di questa scuola.
TEMPI:	4 Incontri, due per ogni plesso, della durata di 3 ore ciascuno, Calendario Incontri: Plesso Alto: 12/10/2016 - 09/11/2016 Plesso Basso: 28/09/2016 - 23/11/2016
MODALITA' DI REALIZZAZIONE:	
FORMATIVI:	1. favorire la socializzazione, la creatività e l'espressività; 2. capacità di discriminare e di memorizzare i movimenti ritmici; 3. capacità di una corretta riproduzione del suono; 4. riconoscimento di strutture ritmiche; 5. capacità di prendere parte correttamente ad esecuzioni di gruppo; 6. capacità di esprimersi con una certa spontaneità. 7. capacità di coordinazione dinamica generale;
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica ed intonata e di conoscenze di base della teoria musicale. Consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso motoria legata al proprio strumento. Promozione della dimensione ludico musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo. MEZZI E SUSSIDI
DIDATTICI:	1. Gli alunni che aderiranno al laboratorio usufruiranno degli strumenti musicali in dotazione della scuola. (chitarra classica; flauto dolce; glockenspiel; maracas; personal computer; lettore CD; CD musicali.)

Le Attività ritmico/strumentale, coreografico, scenografico saranno effettuate in sinergia con i prof. \_\_\_\_\_.

**LABORATORIO tecnico/scientifico:****"gioco ed imparo con il Tangram" e "volando non solo con la fantasia" gli ultraleggeri"**

I docenti presentano le materie e gli attrezzi che si utilizzeranno durante le lezioni di tecnologia e scienze , spiegano alcuni argomenti teorici di classe prima. nelle tematiche da affrontate:

- gli alunni sono invitati a disegnare su foglio quadrettato semplici scomposizioni geometriche per la realizzazione di un tangram utilizzando matita, righello e pastello. Alunni-tutor delle classi prime , aiutano i giovani studenti ...

MOTIVAZIONE:	Valorizzare l'esperienza e le conoscenze di tutti gli alunni;  Rispettare i diversi stili cognitivi, valorizzando l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
--------------	--

	<p>Favorire l' esplorazione e la scoperta;</p> <p>Sviluppare la creatività;</p> <p>Sviluppare l' apprendimento collaborativo;</p> <p>Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".</p>
TEMPI:	<p>4 Incontri, due per ogni plesso, della durata di 3 ore ciascuno,</p> <p>Calendario Incontri: Plesso Alto: 26/10/2016 - 23/11/2016;</p> <p>Plesso Basso: 12/10/2016 - 09/11/2016;</p>
MODALITA' DI REALIZZAZIONE:	<p>Le classi quinte della primaria si recheranno nei locali della scuola secondaria di primo grado e, con il supporto degli alunni delle prime classi della scuola secondaria, parteciperanno all'incontro in presenza dei docenti di tecnologia e scienze.</p>
FORMATIVI:	<p>L'allievo osserva, esplora, sperimenta, manipola materiali e strumenti diversi, descrive, discute, costruisce, immagina, confronta il proprio modello con quello degli altri.</p> <p>Esperienze manipolative ( costruzione del tangram, costruzione di figure con i sette pezzi del tangram), Uso di righello, squadra, compasso per la costruzione di figure geometriche. Uso del software SMART-Notebook per trascinare, ruotare i pezzi del tangram per costruire figure. Attività di scomposizione e composizione di figure.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscere e denominare le principali figure geometriche piane</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei poligoni del tangram.</p> <p>Costruire e riprodurre figure dato un modello e senza modello.</p> <p>Classificare i poligoni</p> <p>Costruire procedimenti per calcolare il perimetro delle principali figure geometriche piane.</p> <p>Effettuare ricoprimenti del piano e scoprire il concetto di area</p> <p>Scomporre e ricomporre le figure per riconoscere l'equiestensione</p> <p>Individuare figure simili ed equiestese</p>
DIDATTICI:	<p>Il gioco del tangram. Strumenti per la misurazione ( riga, squadra, compasso). Pezzi di carta da ritagliare e scomporre e ricomporre. La lavagna interattiva multimediale. Software Smart-notebook. Collegamento a Internet.</p> <p>Testi: Giorgio Bolondi, Aurelia Orlandoni, Francesca Storai: "Geometria con la Lim nella scuola primaria"</p> <p>Erickson. Francesco Zambotti "Didattica inclusiva con la Lim" Erickson</p> <p>Risorse web: Schoolmate.it – Splashragazie.it – Erickson.- tecnologicamente.info/laboratorio – Polymath – tangram – il gioco del tangram – Math.it – Matem@ticamente .</p>

- i docenti coinvolgono gli alunni presentando alcuni esperimenti sui principi fondamentali della fisica e della conoscenza sull'uso appropriato dei materiali ( Principio dell'aria, principio di reazione/azione, peso specifico, ecc....). I ragazzi sono invitati a costruire un elaborato dimostrativo (esp. ultraleggero) e a riflettere sul principio fisico legato all'oggetto.

MOTIVAZIONE:	<p>Valorizzare l'esperienza e le conoscenze di tutti gli alunni.</p> <p>Rispettare i diversi stili cognitivi, valorizzando l'esperienza e le conoscenze degli alunni.</p> <p>Favorire l' esplorazione e la scoperta.</p> <p>Sviluppare la creatività.</p> <p>Sviluppare l' apprendimento collaborativo.</p> <p>Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".</p>
--------------	--

TEMPI:	4 Incontri, due per ogni plesso, della durata di 3 ore ciascuno Calendario Incontri: Plesso Alto: 26/10/2016 - 23/11/2016; Plesso Basso: 12/10/2016 - 09/11/2016;
MODALITA' DI REALIZZAZIONE:	Le classi quinte della primaria si recheranno nei locali della scuola secondaria di primo grado e, con il supporto degli alunni delle prime classi della scuola secondaria, parteciperanno all'incontro in presenza dei docenti di tecnologia e scienze
FORMATIVI:	L'allievo osserva, esplora, sperimenta, manipola materiali e strumenti diversi, descrive, discute, costruisce, immagina, confronta il proprio modello con quello degli altri.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Osservare e riconoscere i principi della resistenza dell'aria e il principio di reazione/azione. Riconoscere le caratteristiche dei vari materiali. Passare dal concetto teorico al progetto pratico.

#### LABORATORIO ARTE E IMMAGINE :

##### GUARDARE, ASCOLTARE, IMMAGINARE E RACCONTARE L'ARTE

##### Progettazione ed esecuzione di un elaborato artistico. Analizzando L'ARTE PRIMITIVA, COME PRIMORDIALE ISTINTO DELL'UOMO "A FARE ARTE".

- Stimolare e sviluppare le capacità di GUARDARE, COMPRENDERE, ESPRIMERE, per poter conoscere meglio se stessi, gli altri e la realtà, per comunicare e produrre consapevolmente e in modo creativo i messaggi visivi, attraverso le tecniche grafico-pittoriche. Creare un elaborato attraverso l'Arte dell'Incisione su rame.

- Conoscere attraverso l'arte L'UOMO, la sua STORIA, la sua CULTURA, i suoi IDEALI, imparando il rispetto per L'AMBIENTE e per il PATRIMONIO STORICO- ARTISTICO.

MOTIVAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Continuità fra diversi ordini di scuola.</li> <li>- Confronto e apertura con il territorio.</li> <li>- Conoscenza e pratica degli strumenti musicali di questa scuola.</li> </ul>
TEMPI:	4 Incontri, due per ogni plesso, della durata di 3 ore ciascuno, Calendario Incontri: Plesso Alto: 12/10/2016- 23/11/2016; Plesso Basso: 28/09/2016- 26/10/2016;
MODALITA' DI REALIZZAZIONE:	Le classi quinte della primaria si recheranno nei locali della scuola secondaria di primo grado e, con il supporto degli alunni delle prime classi della scuola secondaria, parteciperanno all'incontro per la realizzazione di piccoli manufatti con tecniche di Incisione in rame; Tavole grafiche con varie tecniche e arte primitiva.
FORMATIVI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare le abilità manuali operare scelte di colori da sovrapporre e percepirne la combinazione cromatica ottenuta</li> <li>• acquisire una nuova tecnica per esprimersi in modo personale</li> <li>• sviluppare fiducia nelle proprie capacità.</li> <li>• Conoscenza e uso del colore e delle tecniche espressive;</li> </ul>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Produzione e rielaborazione personale di elaborati grafico-pittorici. Conoscenza e uso del colore e delle tecniche espressive. Produrre e inventare messaggi visivi riferiti alla fantasia e alla realtà, utilizzando le tecniche e i materiali più appropriati. Stimolare la creatività e l'espressione artistica del bambino.
DIDATTICI:	Gli alunni che aderiranno al laboratorio usufruiranno di materiali appropriati in dotazione della scuola per la realizzazione di elaborati.

## LABORATORIO DI ITALIANO – SCRITTURA CREATIVA IN CLASSE

MOTIVAZIONE:	Insegnare a scrivere storie, senza fornire delle regole tecniche specifiche, quanto dei suggerimenti per potenziare il talento e la creatività in modalità lavoro di gruppo.
TEMPI:	4 Incontri, due per ogni plesso, della durata di 3 ore ciascuno, Calendario Incontri: Plesso Alto: 28/09/2016- 9/11/2016; Plesso Basso: 26/10/2016- 23/11/2016;
MODALITA' DI REALIZZAZIONE:	<p><b><u>ATTIVITA' TIPOLOGIA 1</u></b></p> <p><b><u>Primo Incontro:</u></b> A ciascun alunno vengono distribuite 7 striscioline di carta. Secondo le indicazioni dei docenti, gli alunni dovranno scrivere su ogni striscia: il nome di una città, il nome di un personaggio famoso, il nome di un personaggio delle fiabe, due verbi ( due striscioline), due oggetti (due striscioline). Ogni volta che verrà conclusa la compilazione di una striscia, che verrà accartocciata, il docente passerà a raccogliere e le poggerà sulla cattedra davanti ad una targhetta che riporterà la categoria di appartenenza. Successivamente, gli alunni verranno suddivisi in squadre, max 5 componenti, formate da alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado; la squadra sceglierà due rappresentanti che andranno ad estrarre una strisciolina da ognuno dei 7 gruppi presenti alla cattedra. Quando ogni squadra avrà a disposizione le 7 striscioline, si farà partire il tempo per la produzione di una storia che contenga obbligatoriamente tutti gli elementi estratti. Il tempo dovrebbe rientrare max nei 40 minuti. Al termine della produzione, si procederà con la lettura delle storie e si voterà assegnando un voto da 1 a 5 per le voci: originalità, simpatia e correttezza morfo-sintattica.</p> <p><b><u>Secondo Incontro:</u></b> Realizzazione di rappresentazione grafica delle storie prodotte nell'incontro precedente, fumetto, cartellone o libro da parati utilizzando materiali di diversa origine.</p> <p><b><u>ATTIVITA' TIPOLOGIA 2</u></b></p> <p><b><u>Primo Incontro:</u></b> La suddetta attività viene proposta in alternativa alla precedente. Gli alunni vengono suddivisi in squadre. Ad ognuna vengono distribuite delle fotocopie su cui sono rappresentate diverse figurine che rappresentano una fiaba completa. Dopo aver osservato tutte le scene, ogni squadra dovrà raccontare la fiaba, inventando i particolari.</p> <p><b><u>Secondo Incontro:</u></b> Realizzazione di rappresentazione grafica delle storie prodotte nell'incontro precedente, fumetto, cartellone o libro da parati utilizzando materiali di diversa origine.</p>
FORMATIVI:	Saper lavorare in gruppo, realizzando un lavoro di squadra, frutto delle diverse abilità.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Sviluppare la capacità di immaginare, affrontando la difficoltà di creare i diversi elementi che compongono una storia.
DIDATTICI:	Materiali richiesti: Risma di carta, penne, colori, matite, cartoncini colorati, pezzetti di stoffa, bottoni, cotone idrofilo, fili di lana colorati, brillantina, colla, scotch.

## LABORATORIO DI ITALIANO – PROGETTO LETTURA

MOTIVAZIONE:	In modalità parallela alle attività programmate, viene previsto anche lo sviluppo di un "Progetto lettura", lungo un percorso semestrale. La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì come un insieme ricco di esperienze positive e significative, di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente.
TEMPI:	Ottobre- Aprile - Incontri da programmare secondo le adesioni delle classi.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE:	Attività di animazione alla lettura: Costruzione di semplici pagine e libri animati; realizzazione di libri illustrati, giochi con le parole, le storie e le figure, drammatizzazione delle storie lette, incontro con l'autrice Annamaria Piccione, partecipazione ai laboratori della casa editrice Verba Volant in occasione del Bookb@ng- Festival delle Espressioni letterarie 2016.

FORMATIVI:	L'attività sarà finalizzata alla promozione di un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, favorendo l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro e fornire agli studenti le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Educare all'ascolto e alla convivenza, illustrando i valori della pace e della solidarietà, i diritti e la legalità, favorendo gli scambi di idee fra lettori di età diverse. Incontrare l'autore del testo.
DIDATTICI:	Acquisto di uno seguenti testi, a scelta, secondo le possibilità degli alunni: Dalla collana " I grandi per i piccoli", edizioni Verba Volant: 1) Annamaria Piccione, Il gatto del prete povero. Una favola su Padre Pino Puglisi. 2) Annamaria Piccione, La scelta del sovrano giusto. Una favola sul generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. 3) Annamaria Piccione. Il dono dei re dei pesci. Una favola su Peppino Impastato. Materiali richiesti: Risma di carta, penne, colori, matite, cartoncini colorati, pezzetti di stoffa, bottoni, cotone idrofilo, fili di lana colorati, brillantina, colla, scotch.

### LABORATORIO DI LINGUE STRANIERE (inglese , francese, spagnolo)

Durante gli incontri gli alunni delle classi quinte saranno avvicinati alle lingue straniere, inizialmente, con varie attività ludiche per stimolare il loro interesse e le loro curiosità ed in una seconda fase, opportunamente guidati, produrranno delle schede in lingua utili anche per la loro vita futura.

MOTIVAZIONE:	Attraverso le azioni e le immagini i docenti cercheranno di creare un ambiente di apprendimento motivante, coinvolgente e soprattutto divertente. Verrà dato ampio spazio alle attività ludiche che suscitano interesse perchè fanno leva sulla curiosità e il piacere che sono alla base della motivazione degli alunni nell'apprendere una lingua straniera.
TEMPI:	4 Incontri, due per ogni plesso, della durata di 3 ore ciascuno, Calendario Incontri: Plesso Alto: 28/09/2016- 9/11/2016; Plesso Basso: 26/10/2016- 23/11/2016;
MODALITA' DI REALIZZAZIONE:	Attività di ascolto e comprensione di brevi brani musicali, poetici e filastrocche. Realizzazione di una cartolina e di un biglietto di auguri su cartoncino. Completamento di semplici schede didattiche relative a: colori, oggetti della classe e materie scolastiche. Compilazione di una carta d'identità ("Identity card"). La storia di San Marciano e Santa Lucia da colorare ("Saint Marciano and Saint Lucy coloring book").
FORMATIVI:	-formare i futuri cittadini europei -preparare studenti attenti alle trasformazioni della società -avvicinare lo studente ad un atteggiamento di apertura verso le diverse culture
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	- promuovere interesse e curiosità verso le lingue - potenziare la capacità di comunicare - sviluppare la conoscenza linguistica nelle sue abilità( comprensione orale e scritta; produzione orale e scritta)
DIDATTICI:	Gli alunni che aderiranno al laboratorio usufruiranno di materiali appropriati, opportunamente selezionati e preparati dai docenti di lingue straniere. Materiali richiesti: risme di carta, penne, colori matite, cartoncini bianchi , fotocopie

### LABORATORIO ATTIVITA' MOTORIA

#### ATTIVITA' MOTORIE, SPORTIVE E DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Il presente progetto mira ad avvicinare gli alunni della scuola elementare e secondaria di I Grado alla pratica sportiva allo scopo di offrire la possibilità di praticare attività motoria , sportiva e presportiva secondo itinerari e processi organici di apprendimento, commisurati alla loro età e al loro sviluppo.

MOTIVAZIONE:	L'esercizio è il mezzo tramite il quale l'insegnante può mettere ogni ragazzo in condizione di costruire, trasformare, affinare il suo bagaglio motorio. Le valenze educative sono alla base della pratica sportiva
TEMPI:	4 Incontri, due per ogni plesso, della durata di 3 ore ciascuno, di cui una da condividere con i docenti di lingua straniera. Calendario Incontri: Plesso Alto: 28/09/2016- 26/10/2016;

Plesso Basso: 12/10/2016- 09/11/2016	
MODALITA' DI REALIZZAZIONE:	<p>L'attività ludica sarà finalizzata alla all'intervento educativo in ambito motorio tramite la conoscenza di vari sport. Le regole sono introdotte durante il gioco, in apposite pause e con appropriate spiegazioni (poche parole chiare e precise, alcune dimostrazioni e paragoni con attività conosciute).</p> <p>Le attività si articoleranno in :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi collettivi;</li> <li>• Percorsi Misti;</li> <li>• Minibasket.</li> </ul>
FORMATIVI:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la piena integrazione tra bambini e ragazzi appartenenti a culture diverse,</li> <li>- la socializzazione,</li> <li>- l'acquisizione di un corretto stile di vita.</li> </ul>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire una corretta cultura motoria , sportiva e del tempo libero;</li> <li>• Migliorare la coordinazione generale e le capacità condizionali;</li> <li>• riconoscere il contributo dell'esperienza motoria, sportiva, ai fini della crescita , del rispetto reciproco , della partecipazione attiva , del controllo delle proprie emozioni, della cooperazione e della collaborazione interpersonale.</li> <li>• Affinare il livello di socializzazione.</li> <li>• Prevenzione di deviazione giovanili;</li> <li>• Lotta alla dispersione scolastica;</li> </ul>
DIDATTICI:	<p>integrazione e valorizzazione di tutti gli alunni compresi quelli diversabili</p> <p>destrutturazione degli sport per adattarli ai bisogni degli alunni</p> <p>conoscenza e pratica degli sport definiti minori</p>

**ALLEGATO 1**  
**cronoprogramma**

***Plesso Alto***

Attività Linguistica  
Attività Motoria

**Mercoledì 28/09/2016**

***Plesso Basso***

Attività Artistica  
Attività Musicale

***Plesso Alto***

Attività Artistica  
Attività Musicale

**Mercoledì 12/10/2016**

***Plesso Basso***

Attività Tecnica/Scientifica  
Attività Motoria

***Plesso Alto***

Attività Tecnica/Scientifica  
Attività Motoria

**Mercoledì 26/10/2016**

***Plesso Basso***

Attività Linguistica  
Attività Artistica

***Plesso Alto***

Attività Linguistica  
Attività Musicale

**Mercoledì 09/11/2016**

***Plesso Basso***

Attività Tecnica/Scientifica  
Attività Motoria

***Plesso Alto***

Attività Tecnica/Scientifica  
Attività Artistica

**Mercoledì 23/11/2016**

***Plesso Basso***

Attività Linguistica  
Attività Musicale

***Plesso Alto***

**Mercoledì 14/12/2016**  
***Plesso Basso***  
Programmazione Open Day

***Plesso Alto***

**Lunedì 19/12/2016**

***Plesso Basso***

Open Day

***Plesso Alto***

Un giorno in classe  
Incontro con genitori

**Mercoledì 11/01/2017**

***Plesso Basso***

Un giorno in classe  
Incontro con genitori

***Plesso Alto***

**Mercoledì 25/01/2017**  
***Plesso Basso***  
Incontro con i genitori e assistenza iscrizioni

TUTTI I DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

\*\*\*

**PROGETTO CONTINUITA’**  
**“I COLORI DELLE STAGIONI”**



### ***IPOTESI PROGETTUALE***

- *Predisporre un ambiente accogliente e motivante;*
- *Curare le relazioni interpersonali;*
- *Evitare i rischi delle sezioni e delle classi chiuse;*
- *Programmare attività laboratoriali;*
- *Organizzare le attività con flessibilità ed inventiva, in relazione ai ritmi, ai tempi ed agli stili d'apprendimento dei bambini, oltre che alle loro motivazioni ed ai loro interessi;*

### ***FINALITA'***

*Educare i bambini ad esplorare e conoscere le caratteristiche stagionali dei mutamenti della natura e dei conseguenti adattamenti degli esseri viventi animali ed uomini.*

### ***OBIETTIVI***

- *Osservare ed esplorare l'ambiente naturale;*
- *Cogliere le caratteristiche e gli aspetti della stagioni;*
- *Riconoscere colori e suoni legati alle stagioni;*
- *Scoprire mutamenti della natura nell'alternarsi delle stagioni;*
- *Rilevare i cambiamenti della natura e del comportamento degli esseri viventi: animali, piante e uomini;*
- *Cogliere le modificazioni dell'ambiente naturale;*
- *Conoscere e denominare la frutta di stagione;*
- *Percepire gli effetti della stagionalità sugli animali: letargo e migrazione;*

### ***COSA SI INTENDE SVILUPPARE NEI BAMBINI***

- *Saper riconoscere le stagioni attraverso il cambiamento climatico;*
- *Saper ascoltare, comprendere, inventare storie, racconti e poesie sulle stagioni;*
- *Rielaborare verbalmente e graficamente le esperienze e le conoscenze;*
- *Realizzare decorazioni ed addobbi a tema stagionale;*
- *Manipolare ed utilizzare materiali naturali per realizzare costruzioni a tema stagionale;*
- *Saper riprodurre con il corpo alcuni aspetti della stagionalità; ambientale;*

### ***IDENTIFICAZIONE DELLE TEMATICHE SPECIFICHE***

#### ***AUTUNNO***

- *Raccolta delle foglie;*
- *Classificazione delle foglie per forma, colore, dimensioni e margini;*
- *Poesia dell'Autunno;*
- *Cartellone dell'Autunno;*
- *Frutti Autunnali;*
- *Il letargo ed i suoi animali;*
- *L'immigrazione;*
- *Memorizzazione e coreografie dei canti sull'autunno;*
- *Decorazioni Autunnali;*
- *Drammatizzazione sull'Autunno;*

#### ***INVERNO***

- *Poesia sull'Inverno;*
- *Memorizzazione e coreografie dei canti sull'inverno;*
- *Il ciclo dell'acqua;*
- *L'Acqua e le sue trasformazioni;*
- *L'inverno attraverso i cinque sensi;*
- *I fenomeni Atmosferici;*
- *Frutta di stagione invernale;*

## **PRIMAVERA**

- Cosa fanno gli animali;
- Il fiore e le sue parti;
- Memorizzazione e coreografie dei canti sulla primavera;
- Il risveglio della natura e dei suoi animali;
- Addobbi Primavera;
- L'albero di Primavera;
- Racconti sulla Primavera;
- Drammatizzazione sulla Primavera;

## **ESTATE**

- Memorizzazione e coreografie sui canti dell'estate;
- Poesie sull'Estate;
- Rappresentazione grafica pittorica dell'estate;
- Le vacanze;
- Frutti estivi;
- Addobbi estivi;
- Realizzazione di cartelloni riguardanti gli elementi che distinguono la stagione estiva;
- Le lucciole;
- Drammatizzazione sul tema estivo;

## **TEMPI**

Ottobre-Giugno

## **DESTINATARI**

Tutti i bambini della Scuola dell'infanzia in continuità con gli alunni della scuola primaria

## **TIPOLOGIA DI PROGETTO**

Interdisciplinare. Discipline Coinvolte: Linguistiche, espressiva, musicale, corporeo.

## **METODOLOGIA E MODALITA' DISVOLGIMENTO**

- Privilegiare come modalità d'apprendimento e conoscenza l'esplorazione e la ricerca, il fare del bambino e le sue esperienze a contatto diretto con i mezzi di comunicazione, i materiali e l'ambiente;
- Creare un clima sociale positivo che faciliti la vita di relazione;
- Elaborazione grafica degli elementi stagionali;
- Scomposizione delle storie in sequenze temporali;

## **MATERIALI E RISORSE NECESSARIE**

- Docenti
- Le risorse del materiale disponibile nella scuola;
- Lettore Cd;
- Il cortile della scuola
- Lettore DVD;
- Stereo;
- Macchina fotografica;

## **MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE**

- Cartacea.
- DVD.
- Fotografie.
- Filmati.
- Prodotto:
- Schede .
- Filmati .
- Lavori.

## **VALUTAZIONE DEI RISULTATI**

- Osservazioni iniziali, a medio termine, finali relative al grado di competenze possedute in merito agli ambiti tipici delle esperienze (sugli elaborati, comportamenti ecc.);
- Osservazioni iniziali- finali;
- Scambio di opinioni tra le docenti coinvolte;
- Pareri e reazioni espressi in merito agli alunni;

- *Il Progetto è stato preso in esame dalle insegnanti per evidenziare i colori delle stagioni, le immagini, le caratteristiche e per avviare i bambini alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente naturale e alla sua salvaguardia;*
- *Le semplici abitudini di rispettare la natura, di apprezzarne i frutti di osservarne i cambiamenti.*
- *Tutte le attività del progetto promuovono le capacità di scoperta, osservazione e sistematizzazione della realtà utilizzando tecniche di osservazione e di ricerca appropriate, un linguaggio specifico e modalità di lavoro aperte al confronto, alla discussione ed al cambiamento.*

\*\*\*

## Progetto "NATALE CON VOI"



### **Motivazione**

*Il progetto si presenta come una proposta educativa ed è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia e alle quinte della scuola primaria Contesse Cep.*

*I bambini saranno fruitori e protagonisti di questa manifestazione. Il progetto ha l'intenzione di far scoprire agli alunni la gioia di lavorare insieme per un fine comune e far conoscere il lato della festa non commerciale. Tenderà, dunque, a far scoprire il significato autentico della festa, stimolandoli a riflettere. Il progetto favorirà l'apertura al dialogo, al confronto ed all'accoglienza. Ogni tipo di intervento educativo tenderà al riconoscimento dell'altro non come diverso, ma come essere umano con gli stessi nostri diritti e doveri. Si prediligeranno attività di gruppo, dove ogni bambino potrà comunicare sentimenti ed emozioni, si stimolerà alla libera espressione, alla capacità di immaginazione, sempre nel rispetto dei tempi e delle personalità di ciascuno. Per la realizzazione del progetto sono previsti dei momenti di intersezione.*

*Il progetto si realizzerà in maniera diversa nei plessi:*

*“Santa Lucia” concluderà il progetto con un musical in Chiesa; “Palazzo Saja” allestirà “Santa Claus Village” e organizzerà un “Laboratorio nella cucina di Mamma Natale” nel plesso; “Contesse Cep” e le classi quinte del plesso “A. M. di Francia” si esibiranno a teatro in canti natalizi e nella recita “Una Capanna in Prestito”.*

A tali manifestazioni presenzieranno i genitori degli alunni.

Traguardo formativo generale

- ✓ *Aiutare i bambini a cogliere i valori e la propria identità culturale*
- ✓ *Cogliere i valori e i significati autentici del Natale*
- ✓ *Condividere un progetto comune e contribuire alla sua realizzazione*

Obiettivi formativi

- ✓ *Vivere l'atmosfera del Natale promuovendo nel bambino valori quali il sentimento di amore, di amicizia, di pace, di convivenza, di cooperazione e di solidarietà*
- ✓ *Esprimere con il canto e il movimento sentimenti ed emozioni*
- ✓ *Coordinare i movimenti delle varie parti del corpo seguendo il ritmo di brani musicali*
- ✓ *Saper cogliere la successione temporale di semplici avvenimenti*
- ✓ *Usare il corpo per esprimere messaggi*
- ✓ *Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie e tradizioni) e quella dialtri bambini (vicini e lontani) per confrontare le diverse situazioni.*
- ✓ *Sviluppare atteggiamenti di collaborazione e condivisione*

Destinatari

*Tutti gli alunni della Scuola dell'infanzia e le classi quinte*

Docenti coinvolti

*Tutti i docenti delle sezioni dei tre plessi dell'istituto comprensivo e docenti classi V*

Attività

- ✓ *Narrazione di racconti e leggende inerenti al Natale. Lettura di immagini. Rielaborazione grafico-pittorica dei racconti*
- ✓ *Ascolto e memorizzazione di canzoni, poesie natalizie*
- ✓ *Drammatizzazione sulla Natività*
- ✓ *Realizzazione della scenografia per le rappresentazioni*
- ✓ *Realizzazione di decorazioni, addobbi, cartelloni e biglietti di auguri utilizzando tecniche diverse*

Materiali e strumenti

- *Cartoncini colorati*

- *carta crespata*
- *tempera pennelli*
- *pennarelli*
- *porporina*
- *colla*
- *risme di carta colorata*
- *macchina fotografica*
- *cd audio*
- *teli , paglia*
- *microfono, amplificatori, effetti scenici*

### Strategie Metodologiche

*Approccio multisensoriale, rielaborazione grafico-pittorica, circle time*

### Tempi

*Ottobre- Dicembre 2016, in orario curricolare ed extracurricolare per tutti gli insegnanti*

### Modalità di documentazione

*Cartelloni murali, fotografie, cd, dvd*

### VERIFICA

*In itinere e finale*

*Responsabile del progetto*

*Ins. Nunziatina Cannavò*

\*\*\*

## **Pr. EDUCAZIONE ALIMENTARE**

**Referente** progetto: Prof.ssa **Antonina Rodi**

*Plessi Coinvolti: Tutto l'istituto*

*Docenti Coinvolti: Tutti i docenti*

**Destinatari:** *Alunni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia, alunni delle classi quarta e quinta della scuola primaria , alunni della scuola secondaria*

### **Finalità del progetto:**

*L'educazione alimentare è per i ragazzi un'attività non solo educativa, ma anche e soprattutto preventiva, in una fascia di età, qual è quella dagli 10 ai 14 anni, in cui s'iniziano ad attuare scelte alimentari libere fuori dal controllo della famiglia.*

*E' importante cercare, con la giusta informazione, di sviluppare una giusta cultura del "gusto" in grado di contrastare il processo di omologazione alla legge dell'hamburger e dello snack che dilaga tra i giovani.*

*Se poniamo a fondamento del progetto educativo l'acquisizione di una identità consapevole: coscienza e conoscenza del sé, capacità di rapportarsi con il contesto circostante, responsabilità nelle scelte quotidiane, il curricolo diventa un insieme di esperienze cognitive, sociali, disciplinari e progettuali: chi sono ? A cosa appartengo? Con chi condivido la mia appartenenza e la mia memoria storica? Quali sono i miei valori di riferimento?*

*Il percorso proposto è generale, così da affrontare, un argomento così complesso e trasversale , con un'organizzazione didattica distribuita a diversi livelli a seconda dell'età degli allievi.*

### **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:**

- *Promuovere negli alunni la socializzazione, la collaborazione, il confronto di idee;*
- *Promuovere il confronto con culture diverse dalla propria;*
- *Sollecitare l'organizzazione autonoma di ciascun allievo e una comunicazione efficace;*
- *Sviluppare le attitudini progettuali e le abilità operative;*
- *Favorire un atteggiamento interrogativo verso la realtà e una motivazione alla ricerca partendo dal proprio vissuto personale;*

### **Obiettivi cognitivi:**

- 1) Integrare le conoscenze disciplinari con conoscenze interdisciplinari;*
- 2) Ampliare le conoscenze del territorio e delle tradizioni alimentari locali;*
- 3)Sviluppare la capacità di confrontare ;*
- 4)Imparare ad osservare, raccogliere dati e rielaborarli, anche con conoscenze di tipo statistico, creando tabelle e grafici ;*
- 5)Utilizzare il computer per produzioni multimediali;*

### **Obiettivi specifici:**

1. *Imparare a conoscere i prodotti alimentari e classificarli secondo la loro funzione;*
2. *Conoscere le norme igieniche dell'alimentazione;*
3. *Conoscere gli organi deputati all'assunzione degli alimenti e la fisiologia del processo digestivo;*
4. *Conoscere i principi fondamentali per nutrirsi in modo equilibrato;*
5. *Imparare a leggere le etichette dei prodotti alimentari;*
6. *Saper confrontare la propria alimentazione con quella del passato;*
7. *Saper confrontare la propria alimentazione con quella di altri paesi;*
8. *Acquisire informazioni su problematiche specifiche quali l'anoressia, la bulimia e l'obesità;*
9. *Valorizzare, nell'ambito di una alimentazione equilibrata, i prodotti locali;*
10. *Conoscere nell'ambito della educazione alla salute, gli elementi di primo soccorso nel caso di problemi inerenti l'alimentazione;*
11. *Conoscere i problemi posti dalla globalizzazione, che incidono sull'offerta dei beni alimentari e, conseguentemente, sui comportamenti di consumo;*
12. *Conoscere le manipolazioni genetiche e le ripercussioni sull'organismo;*
13. *Conoscere la legislazione specifica a livello regionale, nazionale, europeo;*
14. *Integrare le conoscenze disciplinari in conoscenze interdisciplinari;*

### **Metodologia e strumenti:**

*Le attività partiranno dall'osservazione diretta e dalle esperienze personali riguardo alle scelte alimentari e dalle motivazioni esplicitate dai ragazzi stessi.*

*Vista la significativa presenza di allievi extracomunitari nella nostra società, si potrà fare un confronto con le varie abitudini alimentari dei vari paesi d'origine e mettere in evidenza se e in quale misura esse si siano modificate.*

*Si prevede nell'ambito del progetto:*

- *La visita, per le classi terze, della scuola secondaria di primo grado, dell'Istituto Agrario "Cuppari";*
- *Visita al frantoio di Ortoliuzzo;*
- *Mostra micologica, visione di filmati e incontro con l'Associazione Micologica di Messina ( Prenderanno parte all'iniziativa il presidente dell'associazione Visalli, il dot. Franco Mondello e il Dirigente scolastico Angelo Miceli);*
- *L'uso di mezzi d'informazione sulla sicurezza alimentare, sul ruolo nutrizionale dei cibi, sulla legislazione ecc.*

### **Contenuti**

*Contenuti per gli alunni dell'ultimo anno di scuola materna:*

*Una sana alimentazione quotidiana:*

- *La colazione;*
- *Il pranzo;*
- *La cena;*

- *Gli spuntini;*

Contenuti per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria:

- *Storie, leggende, modi di dire, proverbi collegati al cibo e all'alimentazione.*

- *Notizie dal passato recente: i nostri nonni : ricette e piatti tipici, consuetudini e tradizioni, interviste in famiglia.*

- *Concetto di dieta, di piramide alimentare, di corretta alimentazione.*

- *La dieta mediterranea*

- *Ricette tipiche regionali*

Contenuti per gli alunni della scuola secondaria di primo grado:

Classi prime:

-*Gli alimenti di uso quotidiano.*

- *Le mode alimentari dei giovani di oggi: sondaggi, curiosità, statistiche.*

-*Alimentazione e agricoltura nei paesi sottosviluppati.*

-*Il problema della fame nel mondo.*

-*L'utilizzo razionale delle risorse.*

- *Agricoltura e sviluppo sostenibile.*

- *I problemi legati alla globalizzazione del mercato e il commercio equo-solidale.*

- *Organismi internazionali che combattono la fame nel mondo.*

Classi seconde:

- *Valore nutrizionale e funzioni degli alimenti: glucidi, protidi, lipidi, vitamine, sali minerali, acqua.*

- *La composizione e il valore energetico dei principali alimenti: frutta, verdura, legumi, carne, pesce, uova, latticini.*

-*Le caratteristiche organolettiche (aroma, colore, consistenza, struttura).*

-*La conservazione degli alimenti e i rischi igienico-sanitari.*

-*Il metabolismo*

-*Comportamenti alimentari: Gli squilibri alimentari e l'insorgenza di patologie.*

- *Divieti e digiuni: i precetti alimentari delle religioni*

-*Disturbi alimentari, bulimia e anoressia*

- *La dieta dello sportivo*

Classi terze:

- *Lettura di brani antologici e di articoli di giornale sul tema.*

-*Le fasi di produzione del latte, del pane, del vino , dell'olio.*

-*La trasformazione degli alimenti.*

- *Uso e funzione degli additivi.*

- *Le etichette alimentari: normative, codice a barre, composizione dell'etichetta, scadenza. La rintracciabilità dei prodotti.*
- *Le tecniche dell'agricoltura tradizionale e biologica. Prodotti tipici e di qualità del territorio, marchio DOC, DOP e IGP.*
- *L'utilizzo dell'ingegneria genetica sugli alimenti.*

***Tempi e modi di attuazione:***

*Il progetto sarà attuato durante l'intero anno scolastico per consentire ai singoli Consigli di Classe di programmare razionalmente gli interventi interni ed esterni. Le attività saranno effettuate utilizzando lezioni curriculari.*

***Risorse materiali:***

- *materiale di cancelleria*
- *computer*
- *memorie esterne*
- *Internet*
- *macchina fotografica digitale*

***Produzione:***

- *Scritti in Word e cartelloni esplicativi con disegni e foto*
- *Tabelle e grafici in Excel*
- *Presentazioni in Power Point da inserire sul sito della scuola*
- *Schede tecniche degli alimenti da riunire in dossier*
- *Ricettario di cucina tipica regionale*

***Docente coordinatore:*** Prof.sa Rodi Antonina

*Il docente coordinatore avrà il compito di indirizzare l'attività affinché sia coerente con le indicazioni del progetto e opererà per la costruzione di un positivo clima di collaborazione tra gli studenti e quanti s'impegneranno con la loro attività curando il rispetto dei tempi di attuazione.*

\*\*\*

## **PROGETTO " RECUPERO E APPROFONDIMENTO DEGLI APPRENDIMENTI"**

### **scuola primaria**

*L'istituto comprensivo, per quest'anno scolastico, intende realizzare nel monte ore annuo obbligatorio ( 990 ore per la scuola primaria ) i laboratori di recupero e approfondimento degli apprendimenti per " dare di più a chi ha meno e dare meglio a tutti". Il progetto nasce dalla necessità di poter assicurare ad ogni alunno un percorso formativo che tenga nella giusta considerazione lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e la comunicazione di conoscenze relative ai diversi saperi. Pertanto devono essere valorizzate le abilità e le esperienze che garantiscano lo sviluppo sociale e intellettuale del bambino ed il consolidamento della sua identità personale. Inoltre, ormai da tempo la valutazione non è più considerata solo l'arrivo di un percorso didattico ma è diventata formativa in quanto le informazioni sui risultati esercitano una importante azione di ritorno ( feedback ), grazie al quale l'insegnamento diviene un processo flessibile e dinamico.*

### **OBIETTIVI**

- *Intervenire sulle discipline a vari livelli di apprendimento.*
- *Realizzare situazioni di apprendimento significative.*
- *Mettere gli alunni in condizione di utilizzare il proprio sapere in modo competente.*
- *Potenziare le attività che possono migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze mediante la destinazione, al recupero e potenziamento, della quota del 10% del curricolo di matematica e italiano.*

### **ATTIVITA'**

*Le attività possono caratterizzarsi nel recupero, nel consolidamento e nel potenziamento per sviluppare competenze in tutte le discipline secondo gli obiettivi sopra scritti. Il contesto sarà fortemente operativo, con attività concrete e diversificate, organizzate collettivamente, individualmente o per piccoli gruppi.*

### **METODOLOGIA**

*Il laboratorio di recupero e sviluppo delle competenze coinvolge gli alunni di ogni singola classe, organizzati in gruppi eterogenei ossia non necessariamente costituiti da alunni in difficoltà. Ciascun alunno, infatti, può dover usufruire di una diversa gradazione dei contenuti o di un loro maggior approfondimento, con strategie e tecniche diverse. Permetterà, inoltre, a ciascun alunno di procedere con sicurezza e in modo personale verso il raggiungimento dei migliori traguardi, seguendo itinerari personalizzati ed adeguati tempi. Per dare pari opportunità al recupero e al potenziamento, occorre prevedere la rotazione degli alunni nei gruppi e organizzare apprendimenti interdisciplinari. A questo scopo possono essere utili momenti di cooperative learning o forme di mutuo insegnamento tra alunni ( tutoring ).*

### **ORGANIZZAZIONE**

*Fatta salva la possibilità che ogni plesso utilizzi gli spazi e gli orari più consoni alla propria realtà, si precisa che al laboratorio sono dedicate due ore settimanali ( completamento cattedra - scuola primaria ) gestite dai docenti contitolari della didattica e in contemporaneità di lavoro. Il percorso si articolerà in fasi di volta in volta programmate a seconda delle esigenze emerse dalle periodiche verifiche , che permetteranno di rilevare le competenze acquisite in ogni unità didattica e quelle da sviluppare in itinere.*

\*\*\*

## **AREA " SCUOLA E TERRITORIO "**

### **VISITE GUIDATE / VIAGGI D'ISTRUZIONE**

#### **OBIETTIVI**

*Valorizzare e interagire con le risorse del territorio per combattere il fenomeno di dispersione scolastica.*

*Promuovere relazioni con le famiglie per sensibilizzarle ad una collaborazione attiva con la scuola.*

*Diffondere una cultura di interscambio con le agenzie del territorio per cooperare nella prevenzione degli abbandoni scolastici degli alunni, per il raggiungimento del benessere psico – fisico e del successo scolastico e formativo.*

#### **FINALITA'**

*Garanzia di pari opportunità.*

*Promozione del successo scolastico e formativo.*

*Integrazione degli allievi nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Orientamento.*

*Educazione al tempo libero. Rafforzamento dell'autostima.*

*Favorire abitudini e comportamenti corretti per il benessere psicofisico.*

#### **DESTINATARI**

*Alunni Scuola dell'infanzia SCUOLA Primaria SCUOLA secondaria di 1° grado*

#### **METODOLOGIA**

*Accoglienza. Insegnamento per gruppi . Didattica per laboratori. Laboratori trasversali.*

*Visite guidate . Viaggi d'istruzione.*

*Esperienze di apprendimento in ambiente decentrato (spazi esterni e/o chiusi del territorio).*

#### **RISULTATI ATTESI**

*Vivere le attività didattiche educative come momento di crescita culturale, umana e sociale.*

*Maturare competenze utili per relazionarsi ed interagire positivamente nel rispetto delle regole e delle leggi.*

*Essere in grado di valorizzare i diversi momenti educativi, vivendoli con impegno ed interesse.*

*Accrescere la consapevolezza delle proprie capacità per valorizzare se stessi nel rispetto degli altri*

INSEGNANTI REFERENTI

ALIFFI A. / SERIO A.

\*\*\*

**“Liberi... nel rispetto delle regole”**

( art.14 legge regionale 13 settembre 1999 n.20 e successive modifiche)

**Attività interdisciplinari con percorsi di conoscenza e formazione sui temi della Convivenza Civile**

**OBIETTIVO GENERALE:**

*Formare e informare alunni e adulti sui temi della convivenza civile, della cittadinanza attiva attraverso esempi di cooperazione, collaborazione, integrazione.*

**OBIETTIVI FORMATIVI :**

- *Conoscere la Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.*
- *Conoscere alcune delle più gravi violazioni dei diritti umani.*
- *Vigilare sui propri diritti e sui diritti degli altri.*
- *Affrontare la trattazione di problemi legati alla giustizia.*
- *Conoscere la Costituzione Italiana, gli argomenti trattati, i valori e i principi fondamentali descritti.*
- *Conoscere i valori della propria cultura nel rispetto della diversità vista come accettazione e condivisione dei valori.*
- *Comprendere che è necessario impegnarsi perché i valori democratici siano perseguiti, protetti e difesi.*
- *Conoscere il problema mafia.*

**FINALITA':**

- *Promuovere e valorizzare una autentica cultura dei valori civili.*
- *Stimolare il processo di formazione di una cittadinanza attiva in grado di garantire comportamenti quotidiani ispirati al rispetto dello Stato e delle regole di convivenza civile*
- *Favorire una coscienza antimafia.*
- *Sensibilizzare i genitori nei confronti delle tematiche sociali accrescendo la loro fiducia nelle istituzioni.*

**CONTENUTI:**

- *Le organizzazioni sociali di base (famiglia, scuola, quartiere, città, comune) e le norme che le regolano*
- *I principi dello stato democratico.*
- *Diritti e doveri dei cittadini. Gli articoli fondamentali della Costituzione.*
- *I diritti dell'infanzia. Gli articoli della Convenzione dei diritti dell'infanzia.*
- *Le discriminazioni e l'intolleranza (memoria storica di eventi tragici)*
- *Il fenomeno mafioso.*
- *Testimonianze, racconti, storie, per comprendere ed arginare comportamenti mafiosi (racket e usura)*
- *Eroi e vittime della mafia*
- *I valori portanti della società civile: giustizia, legalità, moralità, solidarietà, tolleranza, non violenza.*
- *Testimonianze di vite sacrificate per il trionfo della giustizia.*
- *Le “Giornate della memoria” di fatti e avvenimenti significativi per la legalità.*
- *Norme fondamentali di ecolegalità.*
- *Sportello CAS*

**STRUMENTI:**

*Mezzi audiovisivi :televisore, proiettore, documentari, film, cartelloni, macchina fotografica, rullini, computer, ricerca di dati attraverso mezzi multimediali, uso di floppy, CD, scanner, Internet, stampante. Riviste, saggi, opere di narrativa e poesia, periodici. Esperti. Costituzione e Convenzione internazionale. Materiale di facile consumo.*

**VERIFICA:***Disegni, cartelloni, fumetti, racconti, slogan ed elaborati vari.*

**STRATEGIE METODOLOGICHE:**

- *Gruppi di apprendimento cooperativo.*
- *Apprendimento attivo attraverso lezioni frontali, role-playing e simulazioni, discussione libera e confronto su esperienze quotidiane, lettura di quotidiani, riviste e documenti, visite guidate.*

**DESTINATARI:**

*Gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado con il coinvolgimento dei genitori.*

**RESPONSABILI:***Tutti i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.*

**TEMPI:** *anno scolastico*

**COLLABORATORI:** *Consiglio di quartiere,Parrocchie,Assessorato dei servizi sociali e delle politiche giovanili del C omune,Assessorato trasparenza e politiche per la legalità,Forze dell'Ordine,Esperti,USSM-USL , CAS società cooperativa sociale.*

INSEGNANTE REFERENTE

*KARRA Concetta*

\*\*\*

## **PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA**

**DESTINATARI:** tutti gli alunni della scuola; tutto il personale scolastico

### **FINALITÀ**

- 1) promozione della cultura e della prevenzione dei rischi;
- 2) informazione per prevenire;
- 3) “ANTICIPAZIONE”; sviluppo dell’abitudine a prevedere (“anticipare”) le possibili conseguenze delle proprie ed altrui azioni o di eventi ambientali;
  - interiorizzazione del “bene salute” quale valore di riferimento nelle scelte di vita.

### **AZIONI**

- 1) contestualizzazione dei temi della sicurezza nell’ambito dei programmi disciplinari ordinari;
  - 2) rilevazione/memorizzazione dei fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici;
  - 3) promozione negli alunni della capacità di adottare i comportamenti preventivi adeguati;
  - 4) vigilanza al fine di prevenire posture scorrette (in particolare a carico della schiena e degli occhi);
  - 5) esposizione limitata ai video-terminali;
  - 6) partecipazione alle prove simulate di evacuazione d’emergenza, lettura consapevole della cartellonistica, rispetto delle consegne;
  - 7) trasferimento degli apprendimenti afferenti ai temi della sicurezza anche in ambito extra- scolastico (sulla strada, negli ambienti domestici, nei locali pubblici, ecc);
  - 8) effettuazione da parte dei docenti di interventi informativi su:
    - ▲ i fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici;
    - ▲ corretto uso delle strutture, strumentazioni e dotazioni scolastiche;
    - ▲ comportamenti preventivi;
  - 9) sensibilizzazione degli alunni e delle famiglie sulla necessità di osservare le norme igieniche e di effettuare controlli periodici di tipo ortopedico, oculistico e dentale.
- Spese - Realizzazione di materiali e sussidi didattici: € 500 per materiale di facile consumo (carta, inchiostro, cartone, colori..)

Collaborazioni esterne: Protezione Civile, VV.FF per compartecipazione nelle manifestazioni programmate;

### **MOTIVAZIONE, FINALITÀ DEL PROGETTO**

Analisi della situazione/contesto, analisi dei bisogni.

La scuola, essendo luogo di formazione, è l’ambiente ideale per creare un rapporto sinergico con gli individui, cioè gli alunni, e con il gruppo, cioè le loro famiglie con le quali è possibile in alcune situazioni dialogare in continuità di pensiero e in coerenza di comportamenti.

La promozione della cultura della sicurezza è elemento fondamentale e trasversale a tutte le discipline nel percorso scolastico poiché attiene al bisogno primario di salute e conservazione di sé dell’essere umano; essa favorisce l’adozione di comportamenti idonei ad affrontare le situazioni di rischio e l’acquisizione di un corretto stile di vita da parte degli alunni.

Le attività di Ed. alla scuola sicura, perciò, sono parte integrante dei Piani dell’Offerta Formativa

Nel corso degli anni sono state realizzate attività didattiche con gli alunni sulla prevenzione dei rischi a scuola, a casa, per strada ma nonostante ciò l’azione educativa va riproposta per creare un continuum didattico di attività, atte a non far dimenticare quanto ripetuto negli anni precedenti, per fornire degli strumenti di conoscenza in merito all’adozione di comportamenti sicuri

Nelle esperienze pregresse alcuni attori dell’azione educativa hanno prestato scarsa attenzione alle problematiche concernenti la sicurezza percepita erroneamente come sovrastruttura “che porta via tempo” alla normale attività piuttosto che “condizione basilare” per vivere la propria quotidianità in sicurezza. Il

*progetto, mediante la formazione e il coinvolgimento diretto, offre l'opportunità al docente di approcciarsi alla tematica della sicurezza da un punto di vista personale oltre che professionale, con una probabile trasformazione della sua modalità di intervenire dal punto di vista didattico sul tema.*

*La formazione dei docenti sarà complementare all'azione educativa dei ragazzi.*

*Il PROGETTO si propone di sensibilizzare, alunni, personale della scuola alle problematiche inerenti la sicurezza e la salute al fine di acquisire coerenza e consapevolezza di comportamenti sia nella quotidianità sia nell'emergenza a scuola a casa, etc...*

*Con tale intervento si auspica quindi di coinvolgere adulti e bambini in un percorso di crescita culturale che ha come punto di arrivo la ricerca del benessere dell'individuo.*

*Questo progetto risponde alle problematiche evidenziate in quanto favorisce la circolazione delle informazioni e offre alle scuole del territorio l'opportunità di ampliare l'offerta nell'ambito della sicurezza realizzando un percorso organico.*

*La condivisione e il coinvolgimento di tutti gli attori sono fattori ritenuti indispensabili per la buona riuscita del progetto.*

*I dati desunti dall'osservazione di comportamenti esistenti nell'ambiente scolastico, dall'esame di relazioni, verbali, documenti agli atti e degli infortuni verificatisi, evidenziano la necessità di agire sulle modalità comportamentali da attuare nelle varie situazioni (normale, emergenza), nei vari ambienti scolastici e domestici (aula, corridoio, bagni, scale, laboratori, cortile; cucina, bagno,*

*ecc.), nei vari momenti della giornata scolastica e domestica (lavoro d'aula, spostamenti all'interno dell'edificio, intervallo, attività fisica ...) e, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, sull'Igiene personale.*

#### ELEMENTI INTEGRATIVI A SOSTEGNO DEL PROGETTO

*Il progetto territoriale culminerà con la produzione per ogni classe e sezione di un opuscolo riassuntivo realizzato dagli alunni coadiuvati dall'insegnante*

*Con l'attribuzione della responsabilità della produzione scritta, si auspica di coinvolgere positivamente nell'attuazione del percorso sia gli allievi, sia il D.S. a cui l'opuscolo verrà consegnato in un incontro apposito alla presenza delle Istituzioni che si occupano di sicurezza.*

*Gli opuscoli saranno conservati nelle biblioteche della scuola per prestiti futuri.*

*Il macro-obiettivo pertanto sarà quello di*

*“Acquisire regole comportamentali adeguate in materia di sicurezza” in quanto si è ritenuto che l'azione progettuale debba ricadere prioritariamente sugli alunni.*

*Nell'implementazione del progetto il docente referente avrà come interlocutori diretti i docenti delle classi coinvolte che a loro volta agiranno sugli alunni*

*IL Progetto si prefigge infine di ampliare il setting di riferimento rivolgendosi anche ai docenti che effettueranno incontri con esperti sulla sicurezza. Alunni e docenti effettueranno, coadiuvati dagli esperti, le prove di evacuazione nelle modalità stabilite.*

INSEGNANTE REFERENTE

ALIFFI Angelo

**PROGETTO "EASY ENGLISH" :L'INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA****Scuola dell'infanzia- Primaria- Secondaria di I grado**

docente : Letteria Capillo, insegnante scuola primaria specialista Lingua Inglese

<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>
<p>Il seguente progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia. La prospettiva educativo-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni, filastrocche, schede, piccole drammatizzazioni, attraverso la tecnica de T.P.R.( totalphysicalresponse) e dello storytelling in L2. Le attività proposte e il percorso saranno da concordare tra la sottoscritta e le insegnanti di classe, ricordando che, nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poichè favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio.</p>
<b>FINALITA' GENERALI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.</li> <li>• Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa.</li> <li>• Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria.</li> <li>• Sviluppare le attività di ascolto.</li> <li>• Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta. (ob. fonetico).</li> <li>• Memorizzare vocaboli, brevi dialoghi, canzoni, conte e filastrocche. (ob. lessicale).</li> <li>• Rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi. (ob. comunicativo).</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>
<p>Le attività proposte saranno sempre in forma ludica, attraverso giochi di gruppo, a coppie, privilegiando soprattutto la fase orale; ci si potrà avvalere dell'ausilio di puppet (marionette animate) che faranno da tramite tra l'insegnante ed il gruppo dei bambini per stimolare e tenere vivo il loro interesse e la partecipazione attiva, favorendo quindi l'apprendimento.</p>
<b>IDENTIFICAZIONE DELLE TEMATICHE SPECIFICHE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire semplici comandi (classroomlanguage)</li> <li>• Saluti</li> <li>• Presentazione di se stessi</li> <li>• Colori</li> <li>• Numeri</li> <li>• Parti del corpo</li> <li>• Animali</li> <li>• Oggetti</li> <li>• Giocattoli</li> <li>• Famiglia/casa</li> </ul>

- frasi augurali in occasione delle principali festività

<b>ATTIVITA' PREVISTE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di gruppo e individuali.</li> <li>• Schede operative.</li> <li>• Ascolto e visione di materiale multimediale, ove è possibile l'uso del computer con programmi specifici.</li> </ul>
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'</b>
1 ora a settimana (per ciascuna sezione)
<b>MODALITA' DI SVOLGIMENTO</b>
Giochi di gruppo, coppie , giochi di imitazione, role-play, attività grafiche, canzoni, filastrocche, uso di giochi strutturati , flashcards, CD ROM/DVD, libri.
<b>RICADUTA PREVISTA ALLA CONCLUSIONE DEL PROGETTO</b>
Stimolare la curiosità dei bambini ed abituarli a considerare e usare altri codici espressivi e di comunicazione anche in previsione all'ingresso nella scuola primaria.
<b>PRODOTTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di cartelloni di gruppo e prodotti individuali con l'uso di varie tecniche espressive.</li> <li>• Raccolta del materiale prodotto in fascicoli personali.</li> <li>• Realizzazione di giochi strutturati per la sezione (domini, memory, bingo ....)</li> <li>• Realizzazione di un little book personale (libretto) da conservare in ricordo dell'esperienza.</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>
ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA (anni 5) Plesso A. M. di Francia- sez. 1^ 2^ 3^ a sezioni aperte (2 gruppi) Plesso G. Catalfamo/S. Lucia- sez. 4^ (1 gruppo)
<b>DURATA</b> Ottobre-Maggio Ottobre-Maggio



*La creatività, inoltre, di per sé è fonte di resistenza a molti fenomeni di disagio che si manifestano nella preadolescenza, perché offre possibili sbocchi ad energie e desideri presenti ma troppo spesso repressi.*

**Metodologia** Il lavoro è organizzato in:

- a. *una parte propedeutica finalizzata alla scoperta delle possibilità espressive e comunicative del corpo, dello sguardo e della voce in modo che diventino patrimonio del singolo;*
- b. *una parte di creazione attraverso l'improvvisazione in cui, partendo da un tema dato, avviene la creazione collettiva di una serie di scene che in seguito si montano in una linea di sviluppo organica e dotata di senso. In questa fase la ripetizione della singola "scena" con "attori" diversi permette un percorso di ulteriore scoperta e approfondimento nonché di stimolo dell'invenzione; è la fase in cui maggiormente si esprime la creatività dei ragazzi e si compie il percorso per cui la creazione diventa espressione e infine comunicazione;*
- c. *una parte di formalizzazione o prove in cui quanto creato viene ripetuto "pulito" e reso efficace alla comunicazione teatrale.*
- d. *Utilizzo della musica*
- e. *Peer education (educazione tra pari)*

**Risultati Attesi**

- *Favorire la promozione del teatro e dell'espressività in tutti i partecipanti*
- *Favorire l'inserimento scolastico e sociale di disabili*
- *Miglioramento delle relazioni all'interno delle classi e delle sezioni*
- *Promozione a livello locale della "cultura all'arte e all'espressività"*
- *Coinvolgimento delle famiglie*
  - *Realizzazione di scenografie e coreografie*

**MEZZI E STRUMENTI:** *Materiali vari, colla, forbici, colori, cartoncini, lettore cd, cd, stoffe per costumi, materiali per scenografia, strumenti di amplificazione, affitto teatro (BUDGET € 500,00 circa)*

**OPERATORI:** *Canicatti Carolina, Guglielmino Santa, Trinchera Mariella, Basile Caterina, Alleruzzo Salvatore, Russo Giovanni.*

**DESTINATARI:** *Insegnanti, alunni, personale ata, famiglie degli alunni dell'I.C. "G.Catalfamo"*

**LUOGHI:** *Auditorium del plesso scolastico di Santa Lucia Alta  
Teatro Annibale Maria di Francia di Messina*

**DURATA DEL PROGETTO**

*Gli incontri si terranno con cadenza settimanale di 2 ore (mercoledì dalle h 15,00 alle h 17,00) e in prossimità dello spettacolo anche nelle ore curricolari, per un totale di circa 50 ore. Indicativamente il progetto inizierà a gennaio 2017 e si concluderà nel mese di maggio c.a. per presentare pubblicamente il lavoro svolto.*

\*\*\*

# L'A,B,C del PC

(Progetto di Alfabetizzazione informatica)

**Responsabile del progetto:** Prof. Giovanni Russo

**Presentazione del progetto:** *Lo sviluppo delle Tecnologie Informatiche ha prodotto notevoli cambiamenti in tutti i settori, da quello produttivo a quello culturale. La diffusione dell'informatica e il suo essere ormai indispensabile nella vita quotidiana hanno reso imprescindibile l'inserimento del suo insegnamento nei processi formativi. Di tale esigenza si è resa conto la parte più sensibile e attenta della scuola italiana che, da tempo e a vario titolo, ha introdotto le tecnologie informatiche nell'attività curricolare o extracurricolare. Con la riforma della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, l'Informatica è entrata formalmente nella pratica educativa. Le indicazioni chiare e ripetute del Ministero della Pubblica Istruzione alla diffusione nella Scuola, delle conoscenze informatiche di base sono il suggello formale ad una esigenza ormai palese nel nostro quotidiano. Tutte le discipline oggi non possono fare a meno di tecnologie che sono ormai legate ad ogni aspetto del sapere e della vita economica e sociale. In questa ottica questo progetto prevede di utilizzare l'aula multimediale dell'Istituto come supporto per l'alfabetizzazione degli alunni motivando gli stessi ad ampliare le proprie conoscenze in questo settore.*

**Destinatari del progetto:** gli alunni delle terze classi della scuola secondaria di I grado.

**Docenti coinvolti:** 2 (Prof. Giovanni Russo, Prof. Gerardo Rizzo, Aliffi A.)

**Motivazione del progetto:**

Di seguito si riporta la definizione ufficiale di una delle otto competenze-chiave individuate dalla "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 18 dicembre 2006 (2006/692/CE):

*"La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet."*

*Questo progetto nasce quindi per introdurre gli alunni verso un cammino ormai necessario in ogni settore della nostra vita.*

*Si cercherà di fornire agli allievi le competenze di base per affrontare il prossimo ciclo di studi con il supporto delle nuove tecnologie.*

*Si inviteranno gli studenti ad approfondire quanto affrontato durante il progetto, eventualmente con la realizzazione di una tesina multimediale da presentare agli esami finali del primo ciclo di studi.*

**Ampliamento dell'offerta formativa:**

*risposta alle numerose richieste del Ministero di elevare le conoscenze e le competenze informatiche negli studenti italiani;*

*elevare la qualità della formazione nella scuola secondaria di primo grado dell'I.C. "G. Catalfamo";*

*fornire agli alunni delle terze classi le competenze informatiche necessarie per affrontare al meglio il nuovo ciclo di studi.*

**Definizione degli obiettivi educativi:**

*promuovere il processo formativo;*

*facilitare l'apprendimento favorendo l'utilizzo del computer;*

*suscitare interesse e motivazione allo studio e all'utilizzo delle nuove tecnologie;*

*rafforzare l'autonomia operativa;*

*promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti con la realizzazione di propri elaborati.*

**Definizione degli obiettivi didattici:**

*Conoscenza del computer: dall'hardware al software;*

*Gestione, organizzazione e utilizzo dei file;*

*Conoscenza ed utilizzo dei programmi di video scrittura;*

- Conoscenza della struttura di un ipertesto e costruzione di un ipertesto;
- Introduzione ai software per la produzione e la gestione dei fogli elettronici;
- Navigare nel web, uso dei motori di ricerca;
- Uso di enciclopedie multimediali;
- Riconoscere i pericoli e le problematiche del computer e del web;
- Superare un uso del computer fine a se stesso, ma utilizzarlo come valido supporto nell'apprendimento;

#### **Metodologia:**

- Lezioni frontali teoriche.
- Esercitazioni pratiche sui sistemi operativi Windows;
- Esercitazioni pratiche sui programmi di office automation;
- Realizzazione guidate di elaborati.

#### **Strumenti didattici:**

- Lavagna Interattiva Multimediale;
- Computer presenti nell'aula multimediale.

#### **Strumenti di verifica del progetto:**

- Test iniziale e finale sulle conoscenze informatiche;
- Realizzazione di un ipertesto da presentare, eventualmente, al colloquio d'esame.

#### **Tempi e modi di svolgimento delle attività:**

Si prevede la formazione di due gruppi di circa 10 alunni ciascuno. Gli incontri si terranno in orario pomeridiano extracurricolare con cadenza settimanale di 2-3 ore, a partire dal II quadrimestre da svolgersi presso l'aula multimediale del plesso centrale dell'Istituto e/o presso le aule del plesso di Santa Lucia bassa.

Per la realizzazione del progetto sono previste **40 ore** (20 per ciascun docente).

\*\*\*

## **Progetto: LOGICA-MENTE MATEMATICA**

(Recupero, consolidamento e ampliamento nell'area logico-matematica)

**Responsabile del progetto:** Prof. Giovanni Russo

**Presentazione del progetto:** *Il progetto intende offrire un servizio agli alunni che presentano una preparazione di base carente e costituisce una risposta alle finalità della Scuola Secondaria di I grado la quale, per essere formativa, deve porre in atto iniziative didattiche individualizzate, offrendo a tutti gli alunni le opportunità adeguate ed il sostegno per il conseguimento del successo scolastico e formativo (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275).*

*Dalla osservazione sistematica effettuata nel primo periodo dell'anno si è rilevato nella maggior parte degli alunni la presenza di lacune nella preparazione di base e l'utilizzo di un metodo di studio poco proficuo con conseguente lentezza e difficoltà nell'apprendimento e nella partecipazione alle attività della classe. Per venire incontro alle specifiche e peculiari esigenze di questi allievi si è stilato questo progetto da attuarsi nelle ore pomeridiane extracurricolari al fine di consentire ai ragazzi di colmare le lacune presenti nella preparazione di base (anche in vista delle prove nazionali di valutazione del primo ciclo), di adeguare il proprio metodo di studio e migliorare, di conseguenza, la fiducia in sé e nelle proprie capacità.*

**Destinatari del progetto:** tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado (150 circa).

**Docenti coinvolti:** 3 (Prof.ssa Caterina Basile, Prof.ssa Antonella Rodi, Prof. Giovanni Russo)

**Motivazione del progetto:**

- presenza di alunni con debito formativo in matematica;

- esigenza di un recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze nell'area logico-matematica manifestata dagli alunni stessi;
- preoccupazione ed ansia da parte degli alunni anche in previsione delle prove nazionali (Invalsi) e degli esami di Stato;
- supporto alle famiglie che, in mancanza di tale offerta, dovrebbero provvedere autonomamente.

#### **Ampliamento dell'offerta formativa:**

- risposta alle numerose richieste del Ministero di elevare le conoscenze e le competenze matematiche negli studenti italiani;
- elevare la qualità della formazione matematica nella scuola secondaria di primo grado dell'I.C. "G. Catalfamo";
- completare il recupero delle competenze offerto dalla scuola durante il triennio contemplato nel POF.

#### **Definizione degli obiettivi educativi:**

- promuovere il processo formativo;
- facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche;
- suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica;
- rafforzare l'autonomia operativa;
- promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti.

#### **Definizione degli obiettivi didattici:**

- Recuperare e rafforzare le conoscenze matematiche pregresse;
- Saper rappresentare, codificare, decodificare attraverso modelli (geometrici e/o algebrici) una situazione data;
- Acquisire l'uso corretto di strategie e di soluzioni;
- Saper operare nell'insieme  $N$ ,  $Q$ ,  $R$ ;
- Saper risolvere problemi di geometria piana e solida, etc..

#### **Descrizione del percorso didattico:**

- Fase di sensibilizzazione:

Motivazione e sensibilizzazione all'argomento che verrà presentato in forma problematica per fornire una panoramica dei contenuti allo scopo di:

- incuriosire i ragazzi;
- far comprendere che la matematica non è una scienza astratta, ma mezzo utile per affrontare problemi derivanti da situazioni concrete;
- evitare l'apprendimento mnemonico.

- Fase attiva:

- saranno esplicitate con chiarezza le prestazioni richieste;
- si cercherà di mettere in evidenza gli aspetti più importanti dell'argomento mediante schemi, formule, regole generali, consultazione di libri di testo...
- si svilupperà l'attività in un rapporto fortemente individualizzato per permettere a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e capacità per raggiungere l'obiettivo prefissato;
- si individueranno i nodi problematici personali che saranno "sciolti" dal docente in quanto facilitatore dell'apprendimento;
- sarà utilizzata la lavagna per coinvolgere, motivare e discutere un "nodo comune" da sciogliere sviluppando la logica della scoperta;
- sarà effettuato il confronto tra eventuali percorsi risolutivi;
- saranno proposti numerosi quesiti applicativi.

- Test di verifica

#### **Metodologia del lavoro:**

- attività specifiche attraverso interventi individualizzati e mirati al recupero/consolidamento/ampliamento;

- didattica per problemi;*
- metodo induttivo-deduttivo;*
- applicazione guidata e graduata;*
- incoraggiamento, rassicurazione e gratificazione.*

#### **Strumenti didattici:**

- libri di testo e non;*
- lavagna interattiva multimediale;*
- prove strutturate e semi-strutturate;*
- giochi matematici;*

#### **Strumenti di verifica del progetto:**

- verifiche in itinere;*
- simulazione prove nazionali;*
- verifica sommativa.*

#### **Tempi e modi di svolgimento delle attività:**

*Gli alunni saranno suddivisi per classi parallele; per ciascuno dei tre gruppi si prevedono 20 ore pomeridiane extracurricolari con cadenza settimanale di 3-4 ore, a partire dal II quadrimestre. Per la realizzazione del progetto sono quindi previste 60 ore da suddividere tra i tre docenti.*

\*\*\*

## **PROGETTO "RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO S. LUCIA**

**REFERENTE:** *Prof.ssa Maria Trincherà*

**DOCENTI COINVOLTI:** *Prof.ssa Letteria Arena, Prof.ssa Antonella Bongiovanni, Prof.ssa Carolina Canicatti, Prof.ssa Esmeralda Pagano, Prof. Gerardo Rizzo.*

#### **Premessa**

*L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, induce a predisporre interventi individualizzati e progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza delle classi. Mettere in atto un progetto consentirà ai docenti di intervenire e di poter correre ai ripari, evitando situazioni di disagio progressivo, che col tempo finirebbero per aggravarsi in modo esasperato. Allo stesso tempo, si potrà agire per gli allievi dotati che si annoierebbero per i motivi opposti. L'attuazione del progetto di recupero/potenziamento/consolidamento e ampliamento dà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali. Le attività di recupero, potenziamento, consolidamento, ampliamento saranno distribuite settimanalmente nell'arco del secondo quadrimestre.*

#### **INDIVIDUAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI**

##### **1) ATTIVITA' DI RECUPERO**

*Il progetto viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi, nel rispetto delle esigenze formative e del raggiungimento degli obiettivi evidenziati nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, soprattutto nelle discipline oggetto di valutazione Invalsi; per valorizzare l'importanza del miglioramento delle competenze in lingua straniera.*

*Il recupero sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze nell'area linguistica: italiano e lingua inglese, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo, con compromissione della corretta assimilazione dei contenuti e un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati.*

##### **ANALISI BISOGNI FORMATIVI:**

*I bisogni formativi di tali allievi risultano soprattutto di tipo cognitivo e strumentale e conseguenti a*

situazioni di svantaggio, particolarmente relative:

- alla motivazione allo studio;
- alla concentrazione e alla partecipazione in classe;
- all'organizzazione del lavoro ( metodo di studio disorganizzato ) ed all'uso dei sussidi;
- al rapporto con i compagni e con gli insegnanti.

#### **PROPOSTE METODOLOGICHE:**

Il progetto di recupero propone un intervento basato su un'azione individualizzata per i ragazzi con carenze nel bagaglio culturale per cui rappresenta una risposta alle necessità ed ai bisogni formativi degli allievi le cui conoscenze generali lascino ancora molto a desiderare, in quanto frammentarie e/o superficiali ma, soprattutto, compromettenti la corretta assimilazione e la giusta comprensione degli insegnamenti successivi. Per i ragazzi con gravi lacune, le unità d'apprendimento saranno presentate gradualmente, con rallentamenti in caso di mancata assimilazione e con strategie didattiche alternative, ancora più semplificate. I discenti saranno guidati all'acquisizione del metodo di studio e ad un uso dei linguaggi specifici gradualmente più approfondito e appropriato. Le lezioni partiranno da confronti e da osservazioni, con lavori di gruppo e lezioni frontali.

## **2) ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO**

#### **ANALISI BISOGNI FORMATIVI:**

Le attività di consolidamento/potenziamento saranno mirate e rivolte a tutti quei discenti con conoscenze non del tutto adeguate o frammentarie, non sempre idonee a sostenerli per un adeguato raggiungimento degli obiettivi.

#### **PROPOSTE METODOLOGICHE:**

Per gli alunni con un metodo di studio non del tutto organizzato o con linguaggi specifici parziali, con uno studio superficiale e non ben approfondito da cui poter far scaturire considerazioni o deduzioni personali apprezzabili, si effettueranno degli interventi diretti, mirati al consolidamento ed al potenziamento della preparazione ed in grado di fornire a tutti i prerequisiti indispensabili per una completa assimilazione dei contenuti.

Infine, per gli allievi più dotati, si pianificherà un lavoro di ampliamento per accrescere e rendere ancora più consistente e approfondita la loro preparazione.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

Le proposte di recupero saranno effettuate dopo aver individuato le cause d'insuccesso nell'apprendimento. Queste lezioni consentiranno all'allievo di compiere un graduale recupero, parziale o totale, col raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, indispensabile per affrontare con maggiore serenità gli impegni di studio curricolare.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI-RECUPERO**

- colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento;
- sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi;
- perfezionare l'uso dei linguaggi specifici;
- migliorare il metodo di studio

#### **OBIETTIVI SPECIFICI-CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO/AMPLIAMENTO**

- promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali;
- rendere gli alunni capaci di individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati
- far sì che il discente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche col lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con altri compagni, per una valida e proficua collaborazione;
- educare i discenti ad assumere atteggiamenti più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi;
- rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite;
- operare affinché gli allievi acquisiscano la terminologia specifica della disciplina e si esprimano in modo chiaro e corretto;
- rendere gli alunni capaci di esprimere considerazioni personali attraverso quanto appreso;
- sviluppare ancora di più nell'allievo le capacità di osservazione, analisi e sintesi, perfezionando il metodo di studio fino a renderlo più organico e produttivo;
- far eseguire esercizi complessi di difficoltà crescente, richiedendo la comprensione e rielaborazione

*del testo, l'uso di regole grammaticali;*

- *saper leggere e analizzare tutti i messaggi del testo;*
- *saper acquisire una visione delle tematiche affrontate.*

### **FINALITÀ**

- *ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base*
- *aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina*
- *accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali*
- *acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità*
- *incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto*
- *diminuire l'ansia scolastica e far gradire maggiormente all'alunno il tempo trascorso a scuola.*

### **RISORSE PROFESSIONALI DA UTILIZZARE**

*Il progetto prevede l'intervento dei docenti di Italiano e lingua Inglese, del personale A.T.A. durante lo svolgimento delle ore di lezione pomeridiane, per l'assistenza e la sorveglianza.*

### **Modalità e strumenti della valutazione**

*Gli alunni saranno chiamati ad operare singolarmente o in gruppi di livello omogeneo o eterogeneo anche di altre classi. I mezzi e gli strumenti saranno: uso e consultazione dei libri di testo, lezioni frontali, esercizi alla lavagna ( individuali o collettivi ), lavori di gruppo.*

*La valutazione tenderà ad accertare:*

- *l'avvenuta diminuzione delle carenze nella preparazione complessiva degli alunni con difficoltà di apprendimento;*
- *l'accrescimento della sicurezza e della padronanza della disciplina;*
- *il miglioramento del metodo di studio;*
- *l'aumento della partecipazione alle lezioni;*
- *l'arricchimento formativo;*
- *la maggiore autonomia.*

### **Tempi di svolgimento delle attività**

*Inizio: Febbraio Termine: Maggio*

*Le attività si svolgeranno in orario pomeridiano con cadenza settimanale, per un monte ore totale di 20 ore per ciascuno dei sottoelencati docenti per un totale di:*

*120 unità orarie.*

**Destinatari:** *Allievi della scuola secondaria di primo grado costituiti da gruppi di un numero massimo di sette. Le attività saranno svolte anche per classi parallele.*

### **Insegnanti coinvolti:**

**Plesso S.Lucia alta:** ( Italiano ) Maria Trinchera

**Plesso S. Lucia bassa:** ( Italiano) Antonella Bongiovanni, Carolina Canicatti, Esmeralda Pagano, Gerardo Rizzo ; ( Inglese ) Letteria Arena

\*\*\*

Questo progetto si pone l'obiettivo di fornire ai ragazzi una strada per analizzare comprendere come e perché si verificano i fenomeni fisici legati nel mondo che li circonda e le loro applicazioni con realizzazioni e sviluppi laboratoriali. La prima finalità è quella di far acquisire ai ragazzi una mentalità scientifica che consiste nel porsi per prima cosa delle domande su quanto avviene intorno a loro. Successivamente il tentativo di trovare una risposta esaminando ed analizzando da vicino e con attenzione i fenomeni semplici o più complessi, attivando la così detta sperimentazione con l'ausilio di attività laboratoriali di verifica .

Scopo di questa attività è quello di:

- assumere consapevolezza del fatto che tutto ciò che ci circonda è frutto di fenomeni chimici e fisici;
- essere in grado di condurre e produrre un semplice esperimento fisico;
- essere in grado di comprendere le fasi laboratoriali che portano alla realizzazione di manufatti
- fare proprio un linguaggio e una metodologia appropriata al mondo scientifico.

La trasversalità di questa esperienza potrà investire l'ambito tecnico-scientifico e matematico.

**L'intelligenza delle mani**, potenzia l'apprendimento delle discipline di base attraverso la ricerca di modelli di didattica operativa che consentano lo sviluppo e la valutazione di competenze.

Il laboratorio e la pratica realizzativa, ovvero: "comprendo, creo e costruisco", non solo mette in atto processi propedeutici di conoscenze "ritrovate" (italiano, a matematica, scienze, storia, la tecnologia, ..) ma sviluppa una capacità di analisi proporzionalmente legata all'età e alla classe di appartenenza.

La curiosità e spirito di osservazione maturano grazie alla possibilità di sperimentare in maniera diretta quanto appreso in teoria.

Le attività di "laboratorio tecnico" sono caratterizzate da questi elementi:

- un ruolo attivo dello studente;
- lo svolgimento di un'attività di una certa durata e finalizzata alla realizzazione di un prodotto;
- l'avere a disposizione una postazione di lavoro individuale o di gruppo dotata di strumenti da utilizzare a seconda della fase di lavoro;
- una certa autonomia nello svolgimento delle attività e l'assunzione di responsabilità per il risultato;
- l'esercizio integrato di abilità operative e cognitive;
- l'utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche;
- il collaborare con altri compagni nelle diverse fasi del lavoro.

Referenti del progetto: proff. Angelo Aliffi, Giovanni Russo, Gerardo Rizzo

Alunni coinvolti: n° 20 alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

ore previste per progetto 15+15 ore

Progetto interdisciplinare

#### LO STUDIO SU TECNICHE E TECNOLOGIA DEL VOLO

Lo studio del volo

le origini ,Leonardo da Vinci : la ricerca di un mezzo per imitare il volo degli uccelli  
 lo studio del vento : il codice sul volo degli uccelli,  
 il volo meccanico (librato e veleggiato)

il principio dell'elica – il moto verticale(elicottero) ed orizzontale  
(aeroplano)

[www.raiscuola.rai.it](http://www.raiscuola.rai.it) – gli studi sul volo - il volo la forza motrice,

- l'aquilone : il volo, materiali, la tecnica costruttiva, i modelli
- aeromodelli a volo libero con elica ad elastico: volo, materiali, tecniche costruttive, modelli perché volano i modelli:
  - il centro di gravità - la stabilità – gli stabilizzatori d'assetto – le ali – i profili alari
- elementi di metrologia:
  - le nuvole le correnti termiche – le correnti dinamiche
- i materiali:
  - essenze legnose – depron – resine – tessuti – rivestimenti plastici
- visione di un deltaplano
- visita guidata con associazioni o club di aeromodelli
- costruzione di un modello ultraleggero
- gara scolastica di volo libero su pista di aeromodellismo

argomenti collegati: la simmetria – le scale metriche – principi di meccanica applicata – il vento – materiali ultraleggeri caratteristiche fisiche e meccaniche (vedi depron)

\*\*\*

### **PROGETTO COMPASSION**

*Com'è ormai tradizione, il plesso basso di S. Lucia della Scuola Secondaria di I grado, organizza in concomitanza con le festività natalizie la manifestazione finalizzata alla sensibilizzazione nei confronti del tema dell'adozione a distanza e, più in generale, ad un atteggiamento solidale nei confronti dei bambini meno fortunati. L'attività viene svolta in collaborazione con l'Associazione ONLUS **Compassion** che si occupa di adozione a distanza, e dell'aiuto in favore di bambini delle zone più povere del Pianeta. L'organizzazione delle attività sarà curata direttamente dalla referente nel plesso di Scuola Secondaria.*

#### **FINALITA'**

- Favorire un atteggiamento solidale nei confronti del nostro prossimo
- Favorire la conoscenza delle situazioni di indigenza nelle zone povere del mondo

*Obiettivo fondamentale del progetto è la raccolta fondi da devolvere in favore dell'Associazione come contributo per l'attuazione dei loro progetti. Gli alunni e le famiglie saranno sensibilizzati al tema delle adozioni a distanza e, come in qualche caso accaduto in passato, si auspica che qualche adozione venga effettuata sul momento.*

#### **MODALITA' DI ATTUAZIONE**

*Il Progetto Compassion prevede l'allestimento di una manifestazione da tenersi il 19 dicembre 2016, durante la quale gli alunni intratterranno le famiglie con uno spettacolo che sarà preparato nel mese precedente. Durante il periodo della preparazione verrà allestita anche una pesca di beneficenza con le stesse finalità. Alla raccolta dei fondi saranno invitate a partecipare anche le famiglie attraverso la preparazione di dolci da offrire alla fine della manifestazione.*

**DOCENTI COINVOLTI** Parteciperanno al progetto tutti i docenti del plesso con le mansioni più diversificate.

**ALUNNI COINVOLTI** *Tutti gli alunni del plesso della Scuola Secondaria di S. Lucia basso e delle quinte classi Scuola Primaria del nostro Istituto Comprensivo che sono stati coinvolti nel progetto continuità.*

**COSTO DEL PROGETTO** *I docenti presteranno gratuitamente la propria opera. È previsto soltanto il pagamento per la referente per un totale di 25 ore, che sarà comunque totalmente devoluto in favore dell'Associazione.*

*La Referente*

*Prof.ssa Antonia Mangiò*

\*\*\*

**PROGETTO NEWSPAPER GAME “Noi magazine: il giornale degli studenti in classe”.**

**DOCENTE REFERENTE:** *Capillo Letteria*

**MACROAREA**

- o Successo formativo*
- o Inclusione*
- o Ambiente e territorio*
- o Creatività e linguaggi*
- o Legalità e convivenza civile*

**SEGMENTO**

- Primaria*
- Secondaria di I grado*

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO**

- Progetto interdisciplinare da svolgersi in orario curricolare*

*“Noi Magazine” è l’insero settimanale del quotidiano la “Gazzetta del Sud” che dà la possibilità agli studenti di Scuola Primaria, di Scuola Media, di esprimere le proprie idee, i propri stati d’animo, attraverso la realizzazione di elaborati grafici e letterari.*

*Noi Magazine rientra nel Progetto: “Noi magazine: il giornale degli studenti in classe”.*

*Si propone di alimentare nei ragazzi l’abitudine alla lettura del quotidiano per essere informati su ciò che li circonda e mira a stimolare nei ragazzi il senso critico - costruttivo per far sì che essi siano pronti al dialogo, al confronto delle proprie ed altrui idee.*

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

- Classi della scuola primaria e secondaria di I° grado dell’Istituto*
- Docenti*

**COLLEGAMENTO CON LE PRIORITA' DEL RAV**

*Risultati scolastici:*

*Consolidamento delle competenze in Italiano, nelle Lingue straniere e in Matematica*

*Competenze chiave e di cittadinanza:*

a) Sviluppo e consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza

b) Sviluppo e consolidamento delle competenze digitali

\*\*\*

### **“FLAT STANLEY is back”**

#### **FINALITA’**

- *Potenziamento delle capacità comunicative, espressive e creative, anche in lingua straniera.*
- *Sviluppo delle abilità relazionali, organizzative e progettuali -Consolidamento della tecnica di lettura e di analisi di un testo.*
- *Acquisizione della capacità di uso della lingua in funzione affettiva per trasmettere bisogni e stati d’animo, per raccontare esperienze e comunicare aspettative, per condividere opinioni, per confrontare punti di vista, in un codice semplice.*
- *Arricchimento del patrimonio lessicale.*

#### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

- *Offrire occasioni di socializzazione*
- *Promuovere il dialogo costruttivo e la convivenza tra soggetti appartenenti a culture diverse*
- *Promuovere nuove esperienze sul piano affettivo-emozionale*
- *Interagire con gli altri e porsi in relazione con l’altro da sé*
- *Prendere coscienza delle proprie risorse*
- *Coesistere, condividere, essere corresponsabili*
- *Favorire la relazione con docenti diversi e con ruoli distinti*
- *Verificare il grado di acquisizione degli obiettivi comportamentali anche in contesti diversi da quello scolastico*
- *Fornire strumenti per stimolare una lettura critica della realtà sui temi della diversità, dell’accoglienza, della condivisione e degli stili di vita.*
- *Imparare a confrontare le proprie idee con quelle degli altri per decidere insieme*

#### **OBIETTIVI COGNITIVI**

- *Offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l’apprendimento e la pratica della lingua ITALIANA e INGLESE nonché di ogni altra forma espressiva;*
- *Sviluppare la capacità di osservare situazioni, fatti e fenomeni;*
- *Abituare gli alunni ai diversi linguaggi e le tecniche multimediali; utilizzandole in forma corretta e creativa.*

#### **METODOLOGIA E ATTIVITA’**

- *apprendimento per scoperta guidato*
- *brain-storming*
- *dialogo educativo*
- *dialogo partecipato*
- *dibattiti/conversazioni guidate con domande stimolo*
- *discussioni*
- *lavori di gruppo*
- *lezione frontale*
- *lezione interattiva*
- *ricerca azione*

- *tutoring*
- *pair-work.*

*DURATA* Gennaio-Giugno

*TEMPI:*

*22 ore aggiuntive (10 h laboratoriali per classe + 1 h attività frontale per classe )*

*STRUMENTI*

- *schede predisposte dai docenti*
- *sussidi audio-visivi*
- *materiale iconografico di vario genere*
- *ascolto di brani in lingue*
- *computers*
- *materiale multimediale*
- *Pennarelli, matite, forbici, cucitrice, colori acrilici, cartelloni, carta da pacco, fogli A4, colla, nastro adesivo.*

*DOCENTE:* Letteria Capillo

*DESTINATARI:* Classe V A/B ( ( plesso A. M. di Francia)

*VERIFICA E VALUTAZIONE*

- *Conversazioni libere e guidate.*
- *Attività di role- playing.*
- *Realizzazione di un album/libro con il materiale prodotto.*
- *Realizzazione di cartelloni*
- *Questionari di valutazione e di gradimento*
- *Questionari di autovalutazione*

\*\*\*

## Pr. Qualità "LA SCUOLA SI VALUTA"

### **Finalità:**

- Migliorare l'offerta complessiva dell' Istituto Comprensivo
- Valutarne il funzionamento complessivo centrando l'indagine sulle azioni e non sui soggetti.
- Rendere trasparente la valutazione del servizio nei confronti degli utenti e delle istituzioni

### **Obiettivi:**

- Acquisire dati utili per avere una visione d'insieme della realtà scolastica
- Cogliere i bisogni emergenti ed utilizzarli come base per gli interventi formativi
- Stimolare in tutti gli operatori e gli utenti la cultura della valutazione
- Rafforzare la relazionalità come fattore di crescita
- Conoscere i punti di forza e di debolezza del Circolo
- Proporre soluzioni alle problematiche emerse
- Verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità tra scelte compiute, attività svolte e risultati ottenuti
- Garantire livelli di sicurezza per assicurare lo svolgimento delle attività didattiche in tranquillità
- Intervenire in maniera appropriata per dare adeguatezza operativa al servizio, soddisfare l'utenza.
- Favorire il successo formativo
- Azzerare la dispersione scolastica
- Attivare percorsi formativi rispondenti ai bisogni.

### **Destinatari:**

Si tratta di un progetto istituzionale rivolto a tutti gli utenti e al personale del Circolo

**Metodologie:** Attivazione nel Sito scolastico di un link per la qualità che conterrà i questionari da compilare, L'accesso all'utenza per la compilazione in modalità on-line sarà garantito con apposita password rilasciata dall' Istituto. Il progetto si sviluppa nel sondare l'opinione delle famiglie, degli alunni e del personale . Per l'a.s. 2016-2017 si prevede:

Controllo del questionario per alunni, personale, genitori e individuazione dei tempi di somministrazione da parte del N.I.V.

Somministrazione dei questionari per i genitori – docenti- alunni- all'inizio dell'anno e alla fine per valutare aspettative e effettiva erogazione dei servizi offerti

Tabulazione ed elaborazione grafica dei dati

Lettura dei dati e ricerca di correttivi

Revisione Carta dei Servizi – della Qualità e Regolamento d'istituto

**Verifiche e valutazioni:** L'elaborazione dei dati verrà sottoposta al vaglio dei diversi organi collegiali per l'assunzione delle decisioni di competenza.

**Rapporti con altre Istituzioni :** Per attività di formazione:USR Sicilia

**Tempi:** da novembre a settembre 2017

**Risorse umane:**alunni, docenti, genitori, N.I.V. gruppo Qualità, gruppo di controllo, responsabili di percorsi specifici.

**Documenti collegati:**P.O.F ,Carta dei servizi,Regolamento di Circolo,Manuale della qualità,Manuale delle procedure .

Docente referente

**Giovanna Mangano**